



Decine di pendolari lasciati per ore al freddo e sotto la pioggia: caos e abbandono dopo l'interruzione della tratta ferroviaria Roma-Civitavecchia

Disagi e proteste dopo il cedimento del ponte sull'Aurelia a S. Marinella

Centinaia di passeggeri sono rimasti bloccati per ore, domenica pomeriggio, lungo la statale Aurelia, al buio e sotto la pioggia, dopo l'interruzione della linea ferroviaria Roma-Civitavecchia. Il cedimento di un tratto del cordolo laterale del ponte dell'Aurelia Vecchia, nel territorio di Santa Marinella, ha imposto la sospensione immediata del traffico ferroviario lungo la direttrice tirrenica, generando una situazione che molti dei presenti hanno definito "di totale abbandono". Il crollo, avvenuto intorno alle 16.30 dell'8 febbraio, sarebbe stato favorito dal

maltempo e da una fragilità strutturale preesistente. Da quel momento, però, per decine di viaggiatori diretti verso Civitavecchia, Pisa e altre destinazioni del Nord, il disagio si è trasformato in una lunga attesa senza ripari né informazioni. Ai passeggeri era stato indicato che alla stazione di Santa Severa sarebbero stati disponibili autobus sostitutivi, ma i mezzi non sono mai arrivati in numero sufficiente a smaltire l'affollamento crescente. Nella piccola stazione del litorale romano si sono così ritrovati anziani, famiglie con bambini, pendolari e

turisti, tutti costretti a sostare per ore sotto la pioggia. La sala d'attesa risultava chiusa e, secondo le testimonianze, nessun punto di accoglienza era stato predisposto. Il personale ferroviario si sarebbe limitato a indicare l'uscita verso la statale, dove i viaggiatori avrebbero dovuto attendere i pullman. Nessuna informazione chiara sui tempi di ripristino, nessuna distribuzione di acqua o assistenza di base, così come testimoniato da diverse persone vittime della situazione. La tensione è cresciuta col passare delle ore, fino a sfociare in una protesta spontanea: alcu-

ni passeggeri hanno bloccato la strada per richiamare l'attenzione sulla loro condizione. Solo dopo le 22 sono arrivate sul posto le forze dell'ordine - polizia locale, carabinieri, ambulanze - ma la loro presenza è apparsa ai viaggiatori più come un presidio per garantire l'ordine pubblico che come un intervento organizzato per gestire l'emergenza. "Avete ragione, ma non possiamo fare nulla", sarebbe stata la risposta più frequente agli appelli dei passeggeri che chiedevano un trasferimento in un luogo sicuro o almeno informazioni certe.

La Procura di Milano indaga sul fallimento di Bioera: nel fascicolo anche ex amministratori. Verso l'unificazione delle inchieste sul gruppo

Bancarotta per il crac Bioera

Indagata la ministra Santanchè

La ministra del Turismo, Daniela Santanchè, risulta nuovamente indagata dalla Procura di Milano, questa volta con l'ipotesi di reato di bancarotta in relazione al fallimento della Bioera spa, società del settore bio food riconducibile al gruppo da lei guidato fino al 2021. L'iscrizione nel registro degli indagati segue il deposito della relazione del curatore fallimentare, presentata dopo l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale avviata dal Tribunale fallimentare alla fine del 2024. Gli accertamenti dei magistrati milanesi - coordinati dai pm Luigi Luzi e Guido Schininà, con la supervisione dell'aggiunto Roberto Pellicano - si concentrano ora sulla gestione



della società e sulle eventuali responsabilità che avrebbero contribuito al dissesto. Nel fascicolo compaiono anche alcuni ex amministratori della società quotata in Borsa. Questa nuova indagine si inserisce in un quadro giudiziario

già articolato per la ministra. Oltre al processo per falso in bilancio sui conti del gruppo Visibilia e al procedimento per truffa allo Stato relativo alla cassa integrazione Covid, Santanchè è già coinvolta in un altro fascicolo per bancarotta,

quello relativo al crac della Ki Group srl. In quel caso è stato accertato un passivo concordatario di oltre 8,6 milioni di euro e risultano indagati, oltre alla senatrice, anche l'ex compagno Giovanni Canio Mazzaro, Michele Mazzaro, Antonino Schemoz, Stefano Crespi e Filippo Rolando. I magistrati attendono ora la documentazione del liquidatore relativa alla Ki Group Holding, ultima società del gruppo dichiarata fallita per insolvenza e gravata da oltre 1,4 milioni di debiti. L'obiettivo è riunire in un unico fascicolo le tre vicende, così da ricostruire in modo organico la situazione patrimoniale e gestionale delle società riconducibili al gruppo.

Bertolaso: "Settimana decisiva, la prognosi non è ancora stata sciolta. Presto tutti al Centro Grandi Ustioni"

Incendio di Crans Montana, tutti fuori imminente pericolo i giovani ricoverati a Milano

Arrivano segnali incoraggianti dalle strutture sanitarie milanesi dove sono ricoverati i ragazzi rimasti feriti nel drammatico incendio di Crans Montana. L'assessore al Welfare della Regione Lombardia, Guido Bertolaso, ha fatto il punto della situazione a margine del Consiglio regionale, spiegando che "i ragazzi più gravi sono fuori imminente pericolo di vita". La prudenza resta comunque alta: "La prognosi non è ancora stata sciolta - ha precisato - perché nei grandi ustionati possono sempre verificarsi ricadute o complicazioni di natura infettiva. Speriamo non accada, ma dobbiamo essere cauti". Tutti i giovani che si trovavano in terapia intensiva al Niguarda sono stati trasferiti nel reparto Grandi Ustioni dello stesso ospedale, dove proseguiranno il percorso di cura. Buone notizie anche per Lorenzo, ricoverato al Policlinico: "Oggi farà un'ultima medicazione e poi, in settimana, tornerà anche lui al Centro Grandi Ustioni del Niguarda. Sta migliorando sensibilmente dai problemi respiratori e sta uscendo dalla terapia intensiva", ha aggiunto Bertolaso. L'assessore ha sottolineato anche l'importanza del percorso condiviso che attende i giovani pazienti: "Nei prossimi giorni avremo una vera e propria classe di studenti nel reparto, molti di loro compagni di scuola e amici che erano insieme quella notte. Li riuniremo per affrontare insieme medicazioni, trapianti e ricostruzioni cutanee. Per alcuni servirà molto tempo, ma siamo soddisfatti del lavoro svolto finora".

Ha abusato per anni della figlia minore: scopre di essere incinta. Il padre finisce in carcere

Una vicenda di estrema gravità è emersa nel Bresciano, dove un uomo è stato arrestato dalla Squadra Mobile con l'accusa di aver abusato per anni della figlia minore. Il provvedimento cautelare, disposto dal Gip su richiesta della Procura, è scattato dopo che la ragazzina, nei giorni scorsi, ha accusato un forte malore ed è stata accompagnata dalla madre al pronto soccorso. Gli accertamenti clinici hanno rivelato il suo stato di gravidanza, aprendo uno scenario drammatico. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, la giovane sarebbe stata vittima delle attenzioni sessuali del padre sin dalla tenera età. L'uomo l'avrebbe inizialmente circuita, per poi costringerla a subire palpeggiamenti e ripetuti rapporti sessuali. La madre, insospettita dal malessere della figlia, l'ha portata in ospedale, dove i medici hanno individuato la gravidanza e attivato immediatamente il protocollo di tutela. L'uomo, di nazionalità straniera e residente in provincia di Brescia, è stato fermato e trasferito in carcere, a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Le indagini proseguono per definire nel dettaglio il contesto familiare e probatorio in cui si sarebbero verificati gli abusi, con l'obiettivo di ricostruire ogni fase della vicenda e garantire piena protezione alla minore.

Cerveteri e Ladispoli unite nel Giorno del Ricordo: memoria e impegno civile

Ieri mattina Cerveteri ha celebrato il Giorno del Ricordo con una cerimonia istituzionale davanti alla targa commemorativa dedicata ai martiri delle foibe e agli esuli istriano dalmati. Alla presenza delle autorità civili e militari, delle Forze dell'Ordine e delle associazioni d'Arma e del volontariato, la

Sindaca Elena Gubetti ha ricordato una delle pagine più tragiche della storia nazionale. "Siamo qui per rendere omaggio a chi fu torturato e gettato negli inghiottitoi naturali delle foibe, spesso ancora vivo", ha dichiarato la Sindaca, leggendo la testimonianza di Graziano Udovisi, uno dei pochi sopravvissuti. Gubetti ha richiama-

to anche le parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella sulla necessità della verità storica per rimarginare le ferite del passato: "Per troppi anni su queste grida è calata una cortina di silenzio ingiustificabile". La cerimonia, accompagnata dal "Silenzio" eseguito da Michael Supnick e condotta da Giacomino

Rinaldi, si è conclusa con un appello rivolto soprattutto ai giovani: "Fare memoria deve produrre in noi degli anticorpi. In un momento segnato da nuovi conflitti, il nostro dovere è proteggere la convivenza pacifica e diffondere la verità storica". Anche Ladispoli ha rinnovato il proprio impegno in occasione del

Giorno del Ricordo, istituito per commemorare le vittime delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Il sindaco Alessandro Grando ha sottolineato il valore civile della ricorrenza: "Ricordare quei fatti non è solo commemorazione, ma un dovere morale verso chi ha subito sofferenze indicibili e verso tutte le famiglie costrette ad

abbandonare le proprie case". L'Amministrazione comunale ha ribadito l'importanza di trasmettere alle nuove generazioni la conoscenza di queste vicende, affinché la memoria collettiva resti viva e contribuisca a rafforzare i valori della pace, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani.

Bandiere a mezz'asta e commemorazione a Montecitorio: il Parlamento celebra il Giorno del Ricordo: Mattarella alla Camera per onorare le vittime delle foibe

Foibe ed esodo giuliano-dalmata, l'Italia si ferma per il Giorno del Ricordo

Oggi, 10 febbraio, l'Italia celebra il Giorno del Ricordo, istituito con la legge 92 del 30 marzo 2004 per conservare e rinnovare la memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo Giuliano-Dalmata. Una ricorrenza che richiama una delle pagine più dolorose e complesse della storia nazionale, segnata da violenze, persecuzioni e migrazioni forzate. In occasione della giornata, il Senato della Repubblica ha esposto le bandiere a mezz'asta, mentre alla Camera si è svolta la cerimonia ufficiale alla presenza del Presidente della Repubblica

Sergio Mattarella. Nell'Aula di Montecitorio, il Capo dello Stato è intervenuto durante la commemorazione, accompagnata dall'esecuzione dell'Inno nazionale e dell'Inno europeo da parte del Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste, che ha interpretato anche la sinfonia Al Santo Sepolcro di Antonio Vivaldi. Il Giorno del Ricordo invita a riflettere sulle vicende che, tra il 1943 e il 1945, colpirono gli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia. Le foibe - cavità naturali del Carso - furono utilizzate dai partigiani jugoslavi e dall'OZNA come



Credits: Roberto Mondello / LaPresse

luoghi di occultamento dei corpi di militari e civili uccisi durante e subito dopo la

Seconda guerra mondiale. Le vittime furono funzionari fascisti, collaborazionisti dell'occu-

pazione tedesca, ma anche persone comuni accusate di ostilità politica o considerate nemiche del nuovo potere. Il numero esatto non è definibile: la documentazione è frammentaria e molte salme non sono mai state recuperate. Gli storici collocano le vittime complessive - includendo deportazioni e campi di prigionia - nell'ordine di alcune migliaia. A questi eventi si lega l'esodo giuliano dalmata, che tra il 1945 e i primi anni Cinquanta costrinse almeno 250 mila italiani ad abbandonare la Venezia Giulia, il Quarnaro e la Dalmazia.

Territori che, dopo l'occupazione nazista e l'arrivo dell'Esercito Popolare di Liberazione della Jugoslavia guidato da Tito, furono annessi alla Jugoslavia con i trattati di pace del 1947. Il mutamento dei confini, l'instaurazione del regime comunista e un clima di intimidazione spinsero intere comunità a lasciare le proprie case. Dal 2004, ogni 10 febbraio, l'Italia rinnova l'impegno a custodire una memoria fondata su documenti, ricerca storica e consapevolezza civile, affinché queste vicende non vengano dimenticate né distorte.



Credits: Roberto Mondello / LaPresse

Giorno del Ricordo, il messaggio della Presidente del Consiglio Giorgia Meloni: "Ricordare le foibe è un dovere nazionale, mai più silenzi"

Nel Giorno del Ricordo, dedicato alla memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano dalmata, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha diffuso un messaggio in cui richiama il Paese alla consapevolezza di una pagina dolorosa della storia italiana, a lungo segnata - ha affermato - da "silenzio, oblio e indifferenza".



Credits: Roberto Mondello / LaPresse

Nel suo intervento, pubblicato sulla piattaforma X, la presidente del Consiglio ha ricordato "i martiri delle foibe e la tragedia delle migliaia di italiani costretti ad abbandonare tutto pur di non rinunciare alla propria identità". Meloni ha sottolineato come la memoria di quegli eventi rappresenti un elemento essenziale per la coesione nazionale, ribadendo che "il ricordo non è rancore, ma giustizia" e che il Paese non deve temere di confrontarsi con quella verità storica. Nel messaggio viene richiamato anche l'impegno istituzionale nelle celebrazioni di quest'anno, tra cui il "Treno del Ricordo", iniziativa che attraverserà l'Italia ripercorrendo idealmente il viaggio degli esuli. "Abbiamo ricevuto un testimone e non intendiamo farlo cadere", ha dichiarato Meloni, aggiungendo che questa vicenda "non appartiene solo a una porzione di confine, ma all'Italia intera".

Il caso Pucci e la polemica che ha travolto il Festival prima ancora di iniziare Sanremo e il comico "scomodo", la rinuncia di Pucci e il clima che divide

Personalmente Sanremo, come la maggior parte della televisione generalista, non mi ha mai appassionato. Non per ragioni di snobismo, ma per motivi puramente anagrafici, facendo parte di una generazione che mai ha avuto la cultura del piccolo schermo. Ciò che però amo molto è il caos. E di caos si è parlato quando, nell'ultima settimana, è scoppiato il caso Andrea Pucci, dopo che il direttore artistico Carlo Conti lo aveva annunciato come co-conduttore della settantaseiesima edizione del festival. Un'orda di benpensanti si è scagliata contro il povero comico, facendo calare su di lui una mole di ingiurie che si tributa solo ai peggiori criminali. È stato definito razzista, fascista, omofobo, misogino. Tale è stata l'ondata di dissenso (scaturita, come spesso accade, nell'indecenza, con gli insulti alla sua famiglia) che Andrea Pucci si è trovato costretto a rinunciare, dopo poche ore, al ruolo che Conti gli aveva riservato. Sia chiaro, non credo che si sia stracciato le vesti per questa decisione: sicuramente Sanremo è un palcoscenico importante, ma che rischia spesso di fagocitare qualsiasi performer che decida di solcarlo. È successo a numerosi artisti, anche ai più preparati. Financo Fiorello è stato criticato da molti nonostante la sua enorme esperienza nel piccolo schermo. Il punto, però, non è tanto questo. Credo che all'opposizione, o più



in generale agli oppositori, non passi neppure per la testa il fatto che Andrea Pucci possa essere fascista o misogino (figurarsi, talmente paradossale che susciterebbe risate anche nella peggiore bettola di quartiere). Gli basta che sia un conservatore. Qui, però, veniamo alla questione fondamentale. Personalmente non credo che Pucci sia di destra, quantomeno non più di quanto Benigni sia di sinistra (il quale nell'edizione di Sanremo 2020 ricevette 300.000 euro di cachet per 40 minuti di esibizione). Ma, per non scomodare quello che il pubblico ritiene, per un motivo o per un altro, un mostro sacro della nostra televisione, va ricordato che anche Maurizio Crozza venne invitato nel 2013 sul palco di Sanremo, e non si può dire di certo con un intervento super partes. Si badi bene, però: quando in quel caso il pubblico lanciò lui i pomodori, ritenni sinceramente di star assistendo a una scena vergognosa. Certo, il comico genovese avrà sbagliato, preso forse da un delirio di onni-

potenza, a pensare di poter trasportare a Sanremo quello che di solito faceva su La7; ma se il punto della protesta del pubblico era relativo al concetto più ampio di lottizzazione della Rai, c'erano forse questioni ben più importanti per cui protestare, non prendendosi di certo con il monologo di un comico di cui tutti sarebbero riusciti a prevedere il taglio. Certo, almeno Crozza riuscì a salirci su quel palco, tornandoci anche l'anno successivo. Pucci ha invece preferito defilarsi, io dico maliziosamente, facendosi due conti e valutando quello che era meglio per lui. Credo che gioverà solo Pucci restare nel suo habitat naturale, quello della stand-up comedy, dove peraltro si è sempre distinto come uno dei migliori comici in circolazione insieme a pochi altri. Si è scampato una bella gatta da pelare e, obiettivamente, la sua posizione era già irrimediabilmente compromessa. Se avesse deciso di non cedere il passo sarebbe stato solo per motivi di orgoglio. Quello che però continua a dispiacere è che sembra quasi che un comico non possa più esprimere le proprie idee liberamente senza essere messo alla stregua di una testa rasata. E che non mi si accusi di calvofobia: il riferimento era ai naziskin, non al fatto che Pucci non abbia più i capelli da tempo. Di questi tempi è bene specificarlo.

Marco Villani

Ferrero, il bilancio vola. Tutto grazie alla Nutella

Ferrero continua a correre. Il gruppo, attraverso la holding Ferrero International S.A., ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2024 2025, chiuso il 31 agosto 2025 con un fatturato di 19,3 miliardi di euro. Un incremento del 4,6% rispetto all'anno precedente, che conferma la solidità di un marchio capace di innovare senza perdere la propria identità. L'organico globale raggiunge quota 48.697 dipendenti, distribuiti in 36 stabilimenti produttivi. "Nel celebrare il nostro 80° anniversario, Ferrero continua a portare gioia nel mondo grazie ai suoi prodotti e

all'impegno dei colleghi", ha dichiarato il CFO Daniel Martinez Carretero. "La nostra strategia di crescita, basata sull'innovazione e sull'espansione in nuove categorie e mercati, sta dando risultati concreti. Gli investimenti e le recenti acquisizioni dimostrano la nostra fiducia nel futuro". L'anno è stato segnato da un'intensa attività di sviluppo del portafoglio. Tra le novità più rilevanti: Nutella Plant based, pensata per intercettare la crescente domanda di prodotti vegetali; l'ingresso di Nutella nei prodotti da forno surgelati, con Crepes e Donut; l'estensione dei marchi norda-

mericani Butterfinger, BabyRuth e 100 Grand nel segmento dei gelati; il lancio di Tic Tac Two, linea senza zucchero e dal doppio gusto; l'acquisizione di Power Crunch, brand statunitense leader nelle barrette proteiche. Sul fronte industriale, Ferrero ha rafforzato la propria presenza nei mercati chiave. In Nord America è stata annunciata l'espansione dello stabilimento di Brantford, in Ontario, che porterà alla creazione di 500 posti di lavoro e alla prima produzione extra europea dei Nutella Biscuits. A Bloomington, Illinois, è stato inaugurato un nuovo impianto dedicato a Kinder Bueno, con 200 nuovi posti e oltre 15.000 metri quadrati di superficie produttiva. In Europa, il gruppo ha potenziato lo stori-

co stabilimento di Villers Écalles, in Francia, il più grande sito al mondo per la produzione di Nutella, per rispondere alla domanda crescente. Il 2024 2025 è stato anche l'anno dell'acquisizione di WK Kellogg Co, che porta in Ferrero l'iconico portafoglio di cereali per la colazione negli Stati Uniti, in Canada e nei Caraibi. Con l'operazione, 3.000 nuovi dipendenti entrano a far parte del gruppo, che supera così la soglia dei 50.000 collaboratori nel mondo. Una crescita che conferma la strategia di lungo periodo del gruppo: investire, innovare e ampliare la propria presenza globale senza rinunciare alla qualità che ha reso Ferrero un'eccellenza italiana riconosciuta ovunque.

Casa sotto sequestro, attesa per l'autopsia: la madre nega, ma i primi riscontri parlano di lesioni incompatibili con una caduta

Bimba di due anni trovata morta a Bordighera. Mamma arrestata per omicidio preterintenzionale

È stata posta sotto sequestro l'abitazione di Bordighera, in provincia di Imperia, dove ieri mattina è stata trovata senza vita una bambina di due anni, distesa nel letto della casa sulle alture della frazione di Montenero. La madre, 43 anni, è stata arrestata nella serata di ieri con l'accusa di omicidio preterintenzionale e trasferita nel carcere femminile di Pontedecimo, a Genova. Le indagini, coordinate dai Carabinieri, proseguono per chiarire le cause del decesso. I primi accertamenti

medico legali avrebbero evidenziato lividi e lesioni ritenute non compatibili con la dinamica riferita dalla donna, che ha respinto ogni addebito sostenendo che la figlia fosse caduta due giorni prima, senza apparenti conseguenze.

Ieri mattina, dopo aver trovato la piccola priva di sensi, la madre ha chiamato il 118, ma i sanitari non hanno potuto fare nulla. Il fermo è arrivato al termine di un lungo interrogatorio, mentre l'autopsia - già disposta - dovrà stabilire



con precisione l'origine delle lesioni e ricostruire le ultime ore di vita della bambina. L'abitazione resta sotto sequestro per consentire ulteriori rilievi tecnici.

15enne lasciato sotto la pioggia dall'autista: la famiglia chiede chiarimenti, Svt avvia verifiche

Studente con disabilità fatto scendere dall'autobus perché senza abbonamento

Un ragazzo di 15 anni, residente ad Altavilla e con disabilità, è stato fatto scendere da un autobus di linea dopo aver comunicato all'autista di aver dimenticato l'abbonamento. L'episodio, avvenuto nei giorni scorsi nel Vicentino, è stato denunciato dalla madre del giovane al Giornale di Vicenza, che ha raccolto il suo racconto. Secondo quanto riferito dalla donna, il ragazzo si trovava alla fermata di San Felice, vicino a Piovene. Accortosi di non avere con sé il titolo di viaggio, ha avvisato l'autista dell'azienda Svt per correttezza. La risposta sarebbe stata l'invito a scendere immediatamente dal mezzo. Una volta rimasto a terra, il quindicenne ha ritrovato l'abbonamento, ma ormai l'autobus era ripartito. Raggiungere casa a piedi sarebbe stato troppo difficile e nel frattempo aveva iniziato a piovere. A recuperarlo è stato il nonno, che lo ha trovato da solo sotto la pioggia. La famiglia ora chiede spiegazioni sull'accaduto, ritenendo inaccettabile che un minore - per di più con disabilità - sia stato lasciato in quella situazione. L'azienda Svt ha fatto sapere che verranno svolti accertamenti per chiarire la dinamica dei fatti e verificare eventuali responsabilità.

Fontana (Regione Lombardia): "Con l'IA potremo prevenire gli ingorghi turistici"



L'intelligenza artificiale come strumento per governare i flussi turistici e prevenire l'overtourism. È la visione espressa dal presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, intervenuto questa mattina a Rho Fiera Milano in occasione dell'inaugurazione della Bit 2026.

Rispondendo a una domanda sul sovraffollamento nelle principali mete italiane, il governatore ha sottolineato come le nuove tecnologie possano diventare un alleato strategico per anticipare e gestire situazioni critiche: «Secondo me, questa è una cosa che si potrà contrastare quando si applicherà anche all'interno del turismo l'intelligenza artificiale, perché si potranno prevedere con grande anticipo queste situazioni e quindi intervenire per evitare che si creino degli ingorghi eccessivi». Fontana ha poi espresso soddisfazione per l'andamento delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina, definendo «molto positivo» il bilancio delle prime giornate e ribadendo l'importanza dell'evento per la visibilità internazionale della Lombardia e dell'intero Paese.

Legalità e prevenzione: i Carabinieri incontrano gli studenti dell'IIS "Via delle Sette Chiese"

Cyber truffe, violenza di genere e sicurezza: lezione dei Carabinieri agli studenti di Roma



Questa mattina gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Via delle Sette Chiese" di Roma hanno partecipato a un incontro formativo organizzato dai Carabinieri del Nucleo Investigativo della Capitale, nell'ambito delle iniziative dedicate alla diffusione della cultura della legalità. L'appuntamento ha offerto ai ragazzi un confronto diretto con il personale specializzato delle sezioni che si occupano di Cyber Investigation, tutela delle vittime vulnerabili e contrasto alla violenza di genere. Una parte significativa dell'incontro è stata dedicata al tema delle truffe digitali, fenomeno in costante crescita che coinvolge sempre più giovani e famiglie. Gli opera-

tori hanno illustrato le principali modalità di raggiro online, spiegando come riconoscere i tentativi fraudolenti e quali comportamenti adottare per proteggere i propri dati personali sui social e nelle piattaforme digitali. L'attenzione si è poi spostata sulla violenza di genere, affrontata attraverso l'analisi dei segnali che possono indicare situazioni a rischio e delle forme di tutela previste dalla legge. Agli studenti è stato mostrato anche il "Signal for Help", il gesto silenzioso di richiesta d'aiuto che consiste nel mostrare il palmo della mano, ripiegare il pollice e chiudere le dita a pugno: un segnale semplice ma fondamentale per comunicare una condizione di pericolo senza attirare l'attenzione dell'aggressore. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati anche gli strumenti di protezione attivabili nei casi di denunce per atti persecutori o maltrattamenti, sottolineando l'importanza di chiedere aiuto e di non rimanere soli di fronte a situazioni di violenza. Gli studenti, molto partecipi e attenti, hanno potuto rivolgere domande e confrontarsi con i Carabinieri, che hanno ricordato come in ogni situazione di bisogno sia possibile rivolgersi alla Stazione Carabinieri più vicina o contattare il numero unico di emergenza 112. Presente anche il comandante della Stazione Carabinieri Roma San Sebastiano, competente per il territorio in cui ha sede la scuola.

Sicilia: a Niscemi crolla la croce simbolo del quartiere Sante Croci

Era diventata un segno di resistenza, un punto di riferimento per una comunità ferita. Lunedì pomeriggio, però, la croce che svettava sul ciglio della frana a Niscemi è stata inghiottita dallo smottamento provocato dalle intense piogge degli ultimi giorni. Un crollo improvviso, che ha colpito profondamente i residenti del quartiere Sante Croci, la zona più danneggiata dalla frana del 25 gennaio. Quella croce, collocata proprio sul limite della scarpata, era stata adottata dai cittadini come simbolo di speranza e di rinascita in un momento di grande difficoltà. La sua caduta rappresenta ora un nuovo colpo emotivo per una comunità che da settimane convive con paura, incertezza e danni ingenti. Le verifiche tecniche proseguono per monitorare l'evoluzione del terreno e valutare ulteriori rischi, mentre i residenti attendono interventi strutturali che possano mettere in sicurezza l'area e restituire stabilità al quartiere.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Nove arresti in poche ore: furti e rapine sventati dalla Polizia in quattro quartieri di Roma

Dalla borsa sottratta al bar alla rapina sull'autobus: blitz della Polizia tra Prati, Torrino, Eur e Spinaceto

Una serie di interventi rapidi e coordinati ha portato, nelle ultime ore, all'arresto di nove persone responsabili di furti e rapine in diversi quadranti della Capitale. Le operazioni, condotte dalla Polizia di Stato, hanno interessato i quartieri Prati, Torrino, Eur e Spinaceto, dove gli agenti hanno intercettato gruppi e singoli malviventi in azione. Il primo episodio è avvenuto a Prati, al termine di un'attività di osservazione avviata dagli agenti del Commissariato Romanina. Una vettura a noleggio con quattro persone a bordo, notata per manovre sospette e brevi soste davanti a vari locali, è stata seguita fino al momento del colpo. Il gruppo agiva con un copione collaudato: il conducente attendeva con il motore acceso mentre i complici entravano nel locale, distraevano i clienti e sottraevano borse lasciate incustodite. Fermati durante la fuga, i quattro sono stati trovati in possesso della refurtiva già svuotata di portafogli, documenti e carte di credito. Per loro è scattato l'arresto per furto con destrezza in concorso.



Poco dopo, un secondo intervento ha evitato una rapina ai danni del conducente di un autobus in zona Torrino. Una coppia avrebbe minacciato l'autista per farsi consegnare del denaro, ma l'arrivo immediato delle Volanti ha impedito che la situazione degenerasse. I due sono stati bloccati mentre tentavano la fuga; uno di loro ha opposto resistenza danneggiando l'auto di servizio. Entrambi sono ora gravemente indiziati di tentata

rapina aggravata, mentre l'uomo dovrà rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale. All'Eur, invece, gli agenti del IX Distretto Esposizione sono intervenuti in un negozio di abbigliamento dopo la chiamata del titolare. Un giovane di origini rumene era stato fermato dall'addetto alla vigilanza mentre cercava di uscire indossando un capo sottratto dai camerini. Nel tentativo di divincolarsi aveva aggredito il responsabile della sicurezza, ma è stato bloccato dagli agenti, che lo hanno trovato in possesso di una tronchese e di un dispositivo antitaccheggio. Per lui è scattato l'arresto per tentata rapina. L'ultimo episodio si è verificato a Spinaceto, dove due giovani sono stati arrestati in flagranza dopo aver rapinato un uomo del giubbotto, del portafogli e di alcuni farmaci. Durante la perquisizione personale, gli agenti hanno rinvenuto anche documenti rubati ad altre vittime nei giorni precedenti. Le indagini proseguono per ricostruire eventuali collegamenti tra i diversi episodi e verificare ulteriori responsabilità.

Maxi sequestro della Divisione Anticrimine: trovati Rolex, oro e 1,3 milioni di euro. Il patrimonio sequestrato vale oltre i 6,5 milioni

Confisca preventiva contro un gruppo dedito allo spaccio



Prosegue l'attività della Divisione Anticrimine della Questura di Roma nell'ambito del decreto di sequestro beni emesso dal Tribunale - Sezione Misure di Prevenzione, su proposta congiunta della Procura della Repubblica e del Questore. Nel corso delle operazioni, avviate lo scorso 21 gennaio, gli investigatori hanno individuato e sequestrato ulteriori beni di ingente valore riconducibili ai destinatari del provvedimento: due orologi Rolex, diversi monili in oro e una somma complessiva pari a 1,3 milioni di euro. Il denaro, ritenuto provento dell'attività illecita contestata, è stato rinvenuto su rapporti finanziari intestati direttamente o indirettamente ai soggetti coinvolti. Secondo quanto ricostruito, la maggior parte del capitale sarebbe stata reinvestita in polizze vita e buoni fruttiferi, mentre il resto risultava

depositato su conti correnti personali o di società intestate a prestanome, già oggetto di sequestro. Una quota minore è stata trovata in contanti nelle abitazioni perquisite. Con quest'ultimo intervento, il valore complessivo del patrimonio sottoposto a vincolo ablatorio supera i 6,5 milioni di euro. Il provvedimento riguarda i capi e promotori di un'associazione criminale attiva da anni nello spaccio di sostanze stupefacenti, recentemente colpiti da ordinanza di custodia cautelare emessa dal GIP del Tribunale di Roma al termine di una lunga indagine coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia. Il sequestro è stato disposto ai sensi del d.lgs. 159/2011 e sarà ora sottoposto al contraddittorio previsto nel procedimento di prevenzione, che dovrà verificare la sussistenza dei presupposti per la confisca definitiva dei beni.

Assolti i fratelli Bianchi nel processo per il pestaggio del 2019: "Non erano sul posto"

Il tribunale assolve Marco e Gabriele Bianchi. Cadono le accuse per le lesioni agli indiani

Marco e Gabriele Bianchi sono stati assolti in primo grado dall'accusa di aver partecipato al pestaggio di due cittadini indiani avvenuto il 13 aprile 2019, diciassette mesi prima dell'omicidio di Willy Monteiro Duarte. Il procedimento, celebrato davanti al tribunale di Velletri, si è concluso venerdì scorso con la formula «per non aver commesso il fatto», decisione che riguarda anche gli altri due imputati, Vittorio Edoardo Tondinelli e Omar Sahbani. Il caso del 2019 era stato spesso richiamato nel corso del processo per l'omicidio di Willy come elemento utile a delineare la presunta pericolosità sociale dei fratelli di Artena. Per il delitto del giovane capoverdiano, Marco Bianchi è stato condannato in via definitiva all'ergastolo, mentre Gabriele sta affrontando l'appello ter dopo la con-

danna a 28 anni. La sentenza di assoluzione, sottolinea la difesa, ribalta completamente il quadro prospettato all'epoca. «Quella vicenda era stata valorizzata per esaltare la pericolosità dei due Bianchi - afferma l'avvocato Valerio Spigarelli, che difende Gabriele insieme al collega Marco Sabatini - si diceva che avessero massacrato di botte un paio di extracomunitari. L'esito del processo dimostra ciò che era chiaro: non c'eravano nulla, non erano nemmeno sul luogo dei fatti». La difesa esprime soddisfazione per una decisione che, secondo i legali, smonta uno degli episodi più citati per sostenere la tesi accusatoria sulla personalità dei fratelli. Resta fermo che la sentenza riguarda esclusivamente il procedimento del 2019 e non incide sugli altri processi in corso.

Fiamme in via De Nobili, donna in ospedale e palazzina sgomberata temporaneamente

Momenti di tensione alla Garbatella, dove un incendio è divampato nella tarda mattinata di martedì 10 febbraio all'interno di un appartamento situato al primo piano di una palazzina di quattro livelli in via Roberto De Nobili. L'allarme è scattato alle 10.50, attivando l'intervento immediato dei vigili del fuoco con le squadre di Ostiense (7/A), Eur (11/A) e il carro autoprotettori. Le fiamme hanno interessato l'abitazione in modo significativo, generando un denso fumo che ha reso necessario evacuare temporaneamente

una ventina di inquilini. Una donna è stata soccorsa e trasportata in ospedale in codice giallo per accertamenti. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della Polizia Locale del gruppo VIII Tintoretto, impegnati nella gestione della viabilità e nel supporto alle operazioni di soccorso. Le cause del rogo restano al momento da accertare. I vigili del fuoco stanno procedendo alla completa messa in sicurezza degli ambienti coinvolti, mentre sono in corso le verifiche strutturali e la quantificazione dei danni.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



MISSION

La STENI, srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, alla manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Ostia, il Parco del Mare prende forma

Presentato il progetto durante i tavoli di confronto con associazioni e operatori

Oltre 7,4 km di lungomare riqualificato, 9,5 km di nuovi percorsi pedonali, 15 nuove piazze attrezzate e un nuovo sistema dunale: il Parco del Mare di Ostia prende forma. Il progetto è stato illustrato questa mattina durante un incontro pubblico presso la sede di Ingegneria del Mare dell'Università Roma Tre a Ostia, in presenza dell'Assessore all'Urbanistica di Roma, Maurizio Veloccia, della Vicepresidente Assessore allo Sviluppo economico della Regione Lazio, Roberta Angelilli, del Presidente del Municipio Roma X, Mario Falconi, insieme a Giovanni Paris, Responsabile dell'Ufficio di Scopo Coordinamento Interventi dell'Amministrazione Centrale sul Territorio del Municipio Roma X. A partire dal primo pomeriggio, si sono poi tenuti i tavoli tematici di approfondimento e confronto tra istituzioni, tecnici, associazioni e operatori economici. In particolare i 3 tavoli, voluti dall'Amministrazione capitolina come momento di confronto con il territorio e gli operatori, hanno avuto come focus: l'ambiente (sistemazione aree verdi, tutela degli ecosistemi naturali, assetto e organizzazione degli spazi pubblici, uso dei materiali e della vegetazione, microclima urbano) la mobilità (il nuovo assetto della viabilità e il sistema della sosta, la rete ciclabile, percorsi pedonali protetti, integrazione con il trasporto pubblico) e lo sviluppo locale (attività economiche, turismo, servizi per lo sport e la cultura, integrazione con le altre iniziative di trasformazione del territorio programmate). Il progetto per la creazione del Parco del Mare di Ostia elaborato dallo studio ABACUS Srl, capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo



di impresa che si è aggiudicato la gara di progettazione indetta da Risorse per Roma, ha come obiettivo rigenerare il litorale di Ostia, trasformandolo in un'infrastruttura paesaggistica integrata, ecologica, fruibile e moderna. Prevede la riqualificazione del Lungomare Duca degli Abruzzi, Toscanelli e Piazza dei Ravennati, la realizzazione di un nuovo Parco delle Dune, a carattere naturalistico e ricreativo, la realizzazione di un nuovo ponte carrabile sul Canale dei Pescatori, che sta progettando Risorse per Roma, interventi per il riassetto della viabilità e riqualificazione delle connessioni con le stazioni, oltre alla realizzazione di nuovi parcheggi. In particolare, è prevista la riqualificazione di un lungo tratto stradale del lungomare, circa 7,4 km, mentre, il nuovo Parco

delle Dune (che andrà da Piazzale Magellano a Piazza Cristoforo Colombo), sarà ottenuto tramite la ricostruzione della duna marina, estesa anche alle aree verdi esistenti, che consentirà di riconquistare nuovi spazi aperti naturali di uso pubblico, totalmente pedonali e ciclabili e a diretto contatto con la spiaggia. Grazie a questo intervento l'asfalto sarà ridotto del 55% con oltre 150.000 mq di aree depavimentate, aumenteranno del 150% le aree verdi e le dune e si potenzierà l'ecosistema litoraneo con oltre 2000 nuove piantagioni. L'intervento prevede inoltre la riqualificazione funzionale del lungomare con interventi volti al miglioramento delle condizioni del manto stradale, dell'illuminazione, dell'arredo urbano e del verde, finalizzati ad una migliore fruizione. Il

Parco delle Dune avrà come concept la nuova Dolia, che costituirà un elemento flessibile in grado di ospitare aree sosta, giochi d'acqua, attività sportive, chioschi e zone ludiche. Il progetto "Parco del mare" rappresenta il primo passo della strategia territoriale "Ostia Lido", promossa da Roma Capitale e finanziata tramite il Programma Regionale FESR 2021-2027 con un importo di € 23 milioni e 833mila erogato dalla Regione Lazio. Per il completamento del progetto Roma Capitale ha garantito inoltre ulteriori € 30 milioni di finanziamento a carico del proprio bilancio. Il 70% dell'investimento dovrà essere appaltato entro giugno 2026 mentre tutta la riqualificazione sarà completata entro il 2028. "Il nuovo Parco del Mare è sempre più vicino e oggi,

durante la presentazione del progetto alle realtà territoriali e agli operatori, abbiamo spiegato, passo dopo passo, i prossimi step - dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia - La realizzazione di questo intervento rappresenta una rivoluzione storica per il mare di Roma: qui nasceranno un nuovo parco lineare caratterizzato, tra le altre cose, da oltre 1.500 nuove alberature, ettari ed ettari di nuovo verde attrezzato e una depavimentazione di oltre il 50% delle superfici attualmente asfaltate. Grande attenzione, inoltre, sarà data anche ai temi della mobilità e dei parcheggi. Non è un annuncio: abbiamo un progetto di fattibilità, un finanziamento da 50 milioni di euro e un iter amministrativo che si sta concludendo con

l'obiettivo di aprire i cantieri nel 2026 e avviare questa stagione di profonda trasformazione" conclude Veloccia. "Il progetto delle Strategie Territoriali Ostia Mare di Roma va considerato in una visione ad ampio spettro, mirata alla valorizzazione dei luoghi, al miglioramento della qualità della vita e al rilancio economico e turistico del territorio. Deve essere un progetto strategico dell'intero territorio, condiviso e partecipato - dichiara Roberta Angelilli, Vicepresidente e Assessore allo Sviluppo economico della Regione Lazio. "Abbiamo istituito in Regione un tavolo permanente con tutti i protagonisti delle Strategie Territoriali, per garantire un confronto continuo e trasparente sulle opere previste. L'incontro di oggi rappresenta un momento costruttivo di dialogo su interventi che guardano allo sviluppo futuro, pensati per i residenti, per i cittadini di Roma e per i turisti.

Ostia, il lungomare, la pineta e l'intero comprensorio costituiscono una risorsa strategica per la Blue Economy, sulla quale la Regione Lazio sta concentrando progettualità e risorse. Inoltre, il prossimo anno Ostia sarà lo scenario di un grande evento internazionale dedicato all'economia del mare. È stato avviato un ampio percorso di partecipazione e ascolto, coinvolgendo cittadini residenti, associazioni e operatori economici. Tra le priorità emerge: la disponibilità di parcheggi, l'accessibilità al mare e alla pineta, l'offerta culturale e sportiva del territorio e una programmazione di eventi in grado di rafforzare l'attrattività turistica. Su questi temi il tavolo permanente regionale continuerà a lavorare in modo condiviso e strutturato" aggiunge la vicepresidente Angelilli.

in Breve

Colpi di pistola nella notte: vigilante mette in fuga i ladri alla Asl Roma 3. Tentato furto alla Magliana, guardia giurata spara in aria e fa scappare i malviventi

Notte movimentata alla Magliana, dove un tentativo di furto negli uffici della Asl Roma 3 di via Vaiano è stato sventato dall'intervento di una guardia giurata. L'allarme è scattato quando la centrale operativa di una società di vigilanza ha ricevuto la segnalazione di intrusione all'interno della struttura sanitaria. Giunti sul posto, gli operatori dell'istituto di vigilanza hanno trovato il cancello carrabile forzato e la porta d'ingresso danneggiata. Durante l'ispezione del perimetro, uno dei vigilanti ha ritenuto di scorgere due figure sospette all'interno degli uffici e, per dissuaderle, ha esploso due colpi di avvertimento con la pistola d'ordinanza. I ladri sono fuggiti immediatamente, facendo perdere le proprie tracce.

Sul luogo sono intervenuti i Carabinieri della stazione di Roma Villa Bonelli, che hanno effettuato un sopralluogo insieme al personale della Asl. Dalle verifiche non risultano ammanchi di denaro, né sottrazioni di farmaci o attrezzature mediche. I danni causati dall'effrazione sono in corso di quantificazione. Le indagini sono state avviate per individuare i responsabili del tentativo di furto.

Droga, armi e un minorenne arrestato: blitz in un appartamento del quartiere Europa

Scoperto covo dello spaccio: sequestrate pistole, lame e 357 grammi di stupefacenti

Un intervento congiunto della Polizia di Stato e della Polizia Locale ha portato alla scoperta di un vero e proprio centro di spaccio all'interno di una palazzina del quartiere Europa. L'operazione rientra in un servizio di polizia giudiziaria mirato al contrasto dello smercio di sostanze stupefacenti da parte di soggetti irregolari sul territorio nazionale. Gli accertamenti svolti dagli agenti avevano fatto emergere la presenza, in un appartamento della zona, di attività legate allo spaccio. Dopo vari tentativi, le forze dell'ordine sono riuscite a entrare nell'abitazione, dove hanno rinvenuto circa 357 grammi di diverse tipologie di droga, bilancini di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. La perquisizione ha inoltre portato alla scoperta di un arsenale: una pistola semiautomatica a salve priva di tappo rosso, con 25 colpi inesplosi, e un revolver autentico risultato proveniente da furto aggravato, corredato da 19 munizioni. Nell'appartamento erano presenti anche numerose armi bianche, tra cui bastoni con lame, accette, coltelli, pugnali e manganelli estensibili. Tutto il materiale è stato sequestrato. Alla luce di quanto rinvenuto, gli agenti hanno arrestato un minorenne e denunciato un maggiorenne. Un terzo individuo, di nazionalità straniera e privo di documenti regolari per la permanenza in Italia, è stato accompagnato all'Ufficio Stranieri della Questura di Roma per gli adempimenti relativi all'allontanamento dal territorio nazionale. Resta fermo che le evidenze raccolte si collocano nella fase delle indagini preliminari e che per tutti gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A
06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 18.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 18.00 - 19.00

@cerveteri@obycasa.it

Al Brancaccio il sindaco presenta la nuova app per il dialogo diretto con i cittadini e apre la campagna verso le elezioni amministrative del 2027

Gualtieri lancia la piattaforma digitale “Per Roma” “Strumento per unire e ampliare la partecipazione”

Roberto Gualtieri ha scelto il Teatro Brancaccio per inaugurare la campagna “Per Roma con Gualtieri”, primo grande appuntamento in vista della sua ricandidatura alle comunali del 2027. Al centro dell’evento, la presentazione della nuova app pensata come piattaforma di informazione e coinvolgimento diretto dei cittadini. In platea, nelle prime file, gran parte della squadra capitolina con assessori e collaboratori. “È uno strumento che ha lo scopo di unire e ampliare la partecipazione dei cittadini”, ha spiegato il sindaco, illustrando le funzioni dell’applicazione: aggiornamenti sulle attività dell’amministrazione, sui cantieri e sui progetti in corso, contenuti video e comunicazioni pubblicate direttamente dal primo cittadino. “Ci sono tanti cantieri e io li vado a vedere, sempre in divisa per motivi di sicurezza. Stiamo facendo tante cose, ma non dobbiamo auto-



Credits: AP/LaPresse

compiacerci troppo. I cittadini spesso possono aiutarci”, ha aggiunto, sottolineando il valore del contributo civico. La piattaforma includerà anche consultazioni e domande rivolte agli utenti su interventi già realizzati o in fase di realizzazione, oltre a strumenti di interazione diretta. Tra le funzioni annunciate c’è la chat “Parla con Gualtieri”, che permetterà di inviare quesiti al sindaco e al suo staff, e una

sezione dedicata alla partecipazione attiva: “Le persone possono aiutare a segnalare con la sezione ‘Diventa volontario’, in base alle proprie disponibilità, coinvolgendo più persone su possibili iniziative”. Gualtieri ha collegato il lancio della piattaforma al clima che, a suo avviso, si respira oggi in città: “Credo che il risultato più importante che abbiamo conseguito tutti insieme sia la fiducia che si possono cambiare le cose a Roma,

che Roma può permettersi standard di qualità urbana e di vita molto alti”. Una fiducia che, ha precisato, non deve trasformarsi in autocompiacimento: “Questo capitale non deve servire a incassare consenso, ma a reinvestirlo in un processo di trasformazione ancora più largo, diffuso e ambizioso”. Guardando alla prossima fase politica, il sindaco ha insistito sul ruolo del dialogo con i cittadini: “Vorrei che questa campagna elettorale fosse l’occasione non per la propaganda, ma per la partecipazione e l’elaborazione, anche cominciando a redigere il programma della prossima consiliatura. Bisogna sempre dire la verità ai cittadini, costruire un programma concreto, credibile e vero, e dare alle persone l’opportunità di entrare nel merito”. La piattaforma, ha concluso, “non vuole sostituirsi alla politica e agli eletti, ma spingere le persone alla partecipazione politica”.

Ostia, FI Roma: “Su riqualificazione mercato via Orazio dello Sbirro tante promesse non mantenute”

“I mesi, anzi, gli anni passano ma della riqualificazione del mercato di via Orazio dello Sbirro ancora nessuna traccia concreta. Un restyling atteso da tanto, troppo tempo da commercianti e cittadini e su cui l’Amministrazione Gualtieri e il Municipio si sono più volte presi impegni senza, tuttavia, far seguire alcun segnale concreto. A questo punto è lecito chiedersi cosa osti alla realizzazione di un intervento per cui, già nella scorsa consiliatura, sono stati stanziati ben 400.000 euro e che, nonostante le promesse di inizio lavori a gennaio fatte dall’assessore Caliendo, è rimasto ad oggi lettera morta. Forza Italia non resterà spettatore passivo dinanzi a un simile sopruso che sta penalizzando commercianti e cittadini di Ostia da oramai diversi anni. Chiediamo a gran voce che i lavori di riqualificazione del mercato partano subito e senza indugiare oltre. In caso contrario, ci troveremo dinanzi all’ennesima presa in giro di un’Amministrazione che parla troppo e agisce poco o niente”. Lo dichiarano, in una nota, i consiglieri capitolini di Forza Italia Francesco Carpano e Rachele Mussolini, dirigente romano di FI per il Terzo Settore Marco Mambor e il segretario di FI nel Municipio X Renzo Pallotta.

Fatture false per oltre due milioni: sequestro da un milione di euro nel settore del commercio del vetro
Evasione fiscale tra 2020 e 2024: sequestrato un immobile a Sonnino

La Guardia di Finanza di Latina ha eseguito un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente per circa un milione di euro nei confronti di una società attiva nel commercio del vetro, del suo rappresentante legale e di un amministratore di fatto. Il provvedimento, disposto dal GIP del Tribunale di Latina su richiesta della Procura, riguarda un’indagine che ipotizza l’utilizzo sistematico di fatture per operazioni inesistenti nel corso di più annualità. L’attività ispettiva, avviata dai militari della Compagnia di

Terracina, ha fatto emergere che tra il 2020 e il 2024 la società avrebbe emesso e utilizzato documenti fiscali fittizi per oltre due milioni di euro, generando un’evasione complessiva - tra imposte dirette e IVA - quantificata in circa un milione di euro. Gli approfondimenti patrimoniali successivi hanno portato all’individuazione di un immobile a Sonnino, del valore corrispondente alla somma contestata, situato all’interno di un più ampio complesso aziendale già sottoposto a misure di prevenzione. L’edificio è stato quindi seque-



strato in via cautelare. La Guardia di Finanza sottolinea come l’operazione si inserisca nel costante impegno a contrastare l’inquinamento dell’economia legale e a colpire i patrimoni ritenuti illecitamente accumulati, tutelando la concorrenza e gli interessi dell’Erario. Resta fermo il principio di presunzione di innocenza: spetterà agli indagati dimostrare la provenienza lecita dei beni sequestrati. In caso contrario, gli immobili saranno definitivamente confiscati e destinati a finalità di interesse pubblico.

Teli da bagno imbevuti di stupefacenti: arrestato un 57enne a Viterbo
Droga nascosta nei tessuti: scoperto e fermato dopo la consegna di due pacchi

Sarà chiamato a rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti il 57enne arrestato a Viterbo dagli agenti della Squadra Mobile, intervenuti insieme ai colleghi di Pesaro-Urbino al termine di un’operazione che ha svelato un metodo di occultamento particolarmente sofisticato. L’uomo è stato bloccato subito dopo aver ricevuto due voluminosi pacchi contenenti lenzuola e asciugamani, tutti perfettamente piegati e imbustati come normali articoli per la casa. Gli approfondimenti successivi, condotti con il supporto del Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica, hanno permesso di accertare che i tessuti erano stati impregnati di cocaina ed eroina attraverso un procedimento chimico studiato per eludere eventuali controlli durante il trasporto. Una tecnica che, secondo gli investigatori, conferma l’elevato livello di organizzazione della filiera criminale coinvolta. Il destinatario dei pacchi, un cittadino extracomunitario, è stato posto agli arresti domiciliari in attesa delle ulteriori determinazioni dell’autorità giudiziaria. Le indagini proseguono per ricostruire la rete di provenienza e la destinazione finale dello stupefacente.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all’Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pagamenti contributi INPS

Sisal

Sociale, Rachele Mussolini (FI): “Abolizione trasporto collettivo danno gravissimo per persone con disabilità”

“L’eliminazione della modalità di trasporto collettivo dei cittadini con disabilità decisa dall’Amministrazione Gualtieri per il triennio 2026-2028 sta creando enormi disagi a chi fruisce quotidianamente di un servizio indispensabile per una piena e corretta inclusione. Nè il trasporto individuale - tramite taxi o NCC convenzionati - nè quello autogestito con rimborso spese alle famiglie appaiono soluzioni in grado di soddisfare le legittime esigenze delle persone con disabilità. Al netto dell’aspetto legato alla socializzazione e alla stabilità che solo una forma di

trasporto collettivo può garantire, il trasporto individuale presenta varie criticità che andrebbero inevitabilmente a impattare negativamente sul benessere delle persone con disabilità e sulle loro famiglie, le quali vedrebbero compromessa ogni possibilità di conciliare i loro tempi di vita con quelli dei loro cari. Tra la scarsità di vetture idonee al trasporto di carrozzine ingombranti, le tempistiche incerte sugli spostamenti legate alla disponibilità del momento dei taxi e le ingenti spese che i caregiver si troveranno ad affrontare in attesa di un rim-

borso che coprirà solo parzialmente i costi sostenuti, i nuovi modelli imposti dalla Graduatoria Unica si preannunciano già fallimentare in partenza. A tal proposito, presenteremo a breve una mozione con cui chiederemo a Sindaco e Giunta di avviare a tutte queste problematiche e di garantire ai cittadini con disabilità un servizio adeguato che non può e non deve essere in alcun modo subordinato a ragioni di carattere economico”. Lo dichiara, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Campidoglio Rachele Mussolini.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Sviluppo economico e innovazione. Roma Capitale investe sul talento

Al via la seconda edizione di CTE Compass. Il Sindaco: "Roma prosegue con successo sulla strada dell'innovazione, della formazione e della valorizzazione dei talenti"

Al via la seconda edizione di CTE Compass, lo sportello di consulenza per l'innovazione promosso dalla Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma e dedicato ad aspiranti innovatori e startup che vogliono trasformare idee promettenti in progetti concreti, strutturati e pronti a competere sul mercato. Dopo una

prima edizione che ha coinvolto più di 100 progetti, il programma si consolida come uno degli strumenti operativi più rilevanti dell'ecosistema romano dell'innovazione. Un percorso pensato per dare struttura, metodo e velocità alle idee imprenditoriali, accompagnandole dalla validazione del modello di business fino all'accesso a opportunità di mercato, incubazione e investimento. CTE Compass nasce dalla visione dell'Assessorato alle Attività Produttive, Pari Opportunità e Attrazione Investimenti di Roma Capitale, guidato dall'Assessora Monica Lucarelli, che promuove un modello di innovazione fondato sull'integrazione tra competenze, capitale umano e istituzioni come leva strategica di sviluppo economico per il territorio. Anche questa seconda edizione, come la prima, è realizzata in collaborazione con Zest, tra i principali operatori italiani nell'ecosistema dell'innovazione, attivo nel venture capital early-stage, nell'accelerazione di startup e nei programmi di Open Innovation. Il programma offre sessioni di consulenza individuali con professionisti del settore, finalizzate ad accompagnare idee e startup in ogni fase di crescita: dallo sviluppo di soluzioni ad alto potenziale alla preparazione per percorsi di accelerazione e pitch competition. Lo sportello si rivolge sia ad aspiranti innovatori con progetti early-stage, sia a startup già costituite che intendono con-



solidare la propria crescita e accedere a nuove opportunità di mercato. Con CTE Compass, la Casa delle Tecnologie Emergenti rafforza il proprio ruolo di hub strategico e spazio di connessione tra innovatori, competenze e opportunità, contribuendo alla costruzione di un ecosistema dinamico, inclusivo e sostenibile. Secondo il Sindaco Roberto Gualtieri: "Roma prosegue con successo sulla strada dell'innovazione e della valorizzazione dei talenti, restando al fianco di chi cerca supporto per idee e progetti coraggiosi. Lo facciamo con la Casa delle Tecnologie Emergenti, come attraverso la realizzazione di progetti innovativi e ambiziosi che abbracciano dalla digitalizzazione della P.A. e l'uso dell'A.I. alla nuova rete 5g, dalla gestione della mobilità alla cura del decoro urbano, fino alla gestione del patrimonio immobiliare. Le scelte di questa Amministrazione trovano continui riconoscimenti a livello nazionale e internazionale e sono alla base di una crescita impetuosa della città in termini di nuove grandi infrastrutture materiali e immateriali e di capacità di attrarre investimenti da tutto il mondo. Roma rappresenta ormai un riferimento, un vero ecosistema dell'innovazione e delle competenze". "CTE Compass rappresenta una infrastruttura strategica per la crescita dell'ecosistema romano dell'innovazione. Con questo strumento rafforziamo la capaci-

tà della città di accompagnare il talento imprenditoriale lungo tutta la filiera: dall'idea al mercato, dalla sperimentazione alla scalabilità. La Casa delle Tecnologie Emergenti si consolida come piattaforma pubblica di connessione tra competenze, capitale e istituzioni, capace di generare impatto economico e occu-

pazione qualificata. Roma sceglie un modello di sviluppo che integra innovazione tecnologica, attrazione di investimenti e valorizzazione del capitale umano, costruendo un ambiente competitivo e aperto ai network nazionali ed europei" dichiara Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive, Pari Opportunità e Attrazione Investimenti di Roma Capitale. "Con CTE Compass vogliamo offrire a startup e aspiranti imprenditori uno strumento concreto per orientarsi e crescere in un ecosistema che in Italia conta oggi oltre 11.000 startup innovative e che sostiene più di 68.000 posti di lavoro. Il programma nasce per fornire consulenza e supporto strategico nella validazione delle idee, nell'accesso al mercato e agli investimenti, contribuendo a costruire un futuro più digitale e inclusivo" - commenta Antonella Zullo, Amministratrice Delegata di Zest Innovation. "In questo percorso, Zest mette a disposizione i propri professionisti, forti di un'esperienza e di competenze che ci vedono tra gli investitori early stage più attivi del Sud Europa e leader in Italia nei programmi di Open Innovation". Per partecipare alle sessioni di consulenza è necessario compilare il modulo di prenotazione disponibile al link: www.ctecompass.com. Gli incontri si svolgeranno in presenza presso la sede della Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma, all'interno della Stazione Tiburtina.

Pnrr - Caudo (RF): "Da marzo ripristinata una corsia di accesso per i pedoni"

"Torre de' Conti, zona rossa ridotta"

L'odierna seduta della Commissione Speciale PNRR ha osservato il seguente ordine del giorno: PNRR Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3, Investimento 4.3 CAPUT MUNDI, Intervento 26. "Torre de' Conti - Restauro e allestimento dell'edificio". Aggiornamento sugli interventi di messa in sicurezza della Torre a seguito del crollo parziale del 03/11/2025 e sulla ripresa dei lavori dell'intervento previsto dal PNRR, sopralluogo. La seduta si è svolta in modalità mista con sopralluogo presso Largo Corrado Ricci. Oltre ai membri della Commissione, erano presenti il direttore della Sovrintendenza Capitolina Claudio Parise Presicce, il direttore della Direzione Interventi su Edilizia Monumentale Giuliana Barilà e il direttore della Direzione Giubileo 2025 - Caput Mundi Roberto Botta. "Innanzitutto, il nostro doveroso pensiero a Octav Stroici, l'operaio che perse la vita nel crollo, e ai suoi colleghi che rimasero feriti" dichiara il presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo nella seduta odierna della Commissione che ha fatto il punto sugli interventi sino ad oggi effettuati sulla Torre de' Conti, dopo il crollo del 3 novembre dello scorso anno, grazie allo schema di convenzione valido tre mesi (delibera di Giunta del 20/11/25 n. 428) tra Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina, Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando di Roma, Parco Archeologico del Colosseo. "Per quanto riguarda la struttura, si prevede di concludere la messa in sicurezza per i primi di aprile. È

stata ancora una volta confermata l'intenzione che il finanziamento PNRR destinato alla Torre de' Conti resti all'interno del perimetro del Piano anche se, naturalmente, non si potranno rispettare né la scadenza del 30 giugno né quella del 31 dicembre 2026 come stabilito in accordo con il Governo. Sarà, pertanto, indispensabile riaggiornare l'intero progetto cui era destinata la Torre de' Conti all'interno del CARME e capire se potrà essere ancora attuabile con relativo cronoprogramma. Il tutto è in fase di valutazione e potrà essere definito solo all'indomani del dissequestro della struttura da parte della Procura" prosegue Caudo. "Nel frattempo, la buona notizia è la riduzione della zona rossa che ha consentito il 30 gennaio scorso di poter far rientrare gli abitanti di via Torre de' Conti nelle proprie case e la riapertura delle attività commerciali che insistono su quella strada grazie al parziale cessato pericolo. Questo consentirà anche di ridurre un po' l'area di cantiere esterno e di aprire dal 15 marzo un varco di collegamento tra via dei Fori Imperiali e via Cavour in vista della Maratona di Roma, che si pensa possa rimanere aperto anche dopo la fine dell'evento sportivo. Un altro elemento emerso riguarda la proroga della convenzione con i Vigili del Fuoco e il Parco Archeologico del Colosseo in scadenza il 21 febbraio ma che in prima istanza verrà prorogata di un altro mese. Il lavoro straordinario del tavolo tecnico interistituzionale promosso dal Prefetto, che si riunisce ogni venerdì, prosegue per stabilire di volta in volta come procedere" conclude Caudo.

Interventi Italgas il 16, 17 e 18 febbraio:

modifiche alla viabilità tra via Boccea, via della Storta e via di Casal Selce

Chiusure notturne in zona La Storta-Boccea per lavori nuovo ponte

Nelle notti del 16, 17 e 18 febbraio, dalle 21 alle 5 del mattino il ponte di raccordo tra via Boccea e via della Storta resterà chiuso al transito. Sono previste deviazioni e limitazioni al traffico su via Boccea, via di Casal Selce e via della Storta. Le modifiche alla viabilità sono progettate alla realizzazione del nuovo Ponte de La Storta. L'intervento prevede una fase preliminare di spostamento dei sottoservizi pubblici su una struttura provvisoria in acciaio, operazione indispensabile per liberare il vecchio ponte e procedere alla sua demolizione e alla successiva ricostruzione. La prima fase del cantiere sarà gestita da Italgas e comporterà l'occupazione dell'incrocio via della Storta-via Boccea. Via della Storta sarà chiusa, su via Boccea sarà istituito il senso unico alternato e la possibilità di svolta da via Boccea verso via Casal Selce esclusivamente in direzione Malagrotta. Tutte le modifiche saranno adeguatamente segnalate in anticipo con la cartellonistica e saranno coordinate ogni notte dalla Polizia Locale di Roma Capitale e da personale dell'impresa. Le modifiche - Il ponte è chiuso per tutte le notti dalle 21 alle 5 nei giorni 16, 17, 18 febbraio.

Cosa fare:

VIA BOCCEA - Si viaggia a senso unico alternato (gestito da personale a terra), tra i civici 901 e 893 (altezza incrocio via di Casal Selce-via della Storta); In via Boccea è vietato svoltare a via della Storta. Si può solo procedere dritti su via Boccea o svoltare in via di Casal Selce. VIA DI CASAL SELCE - Divieto di transito con eccezione dei residenti nel tratto tra lo svincolo dell'incrocio con via di Pantan Monastero e l'incrocio con via Boccea. Senso unico di marcia da via Boccea al civico 312 via Casal Selce. Divieto di transito ai veicoli superiori a 3,5 tonnellate verso via Boccea nel tratto compreso tra gli svincoli per la via Aurelia e il tratto tra lo svincolo dell'incrocio con via di Pantan Monastero e l'incrocio con via Boccea. VIA DELLA STORTA - Accesso al ponte: chiusura totale al transito veicolare del ponte di raccordo con via Boccea e divieto di transito tra via di Boccea e il civico 6 di via della Storta. Accesso locale: a via della Storta il transito è consentito solo ai residenti e a chi deve raggiungere attività o abitazioni nel tratto tra via Braccianese Claudia e il civico 6.

Sala Ruspoli gremita per l'iniziativa sul Giorno del Ricordo, tra testimonianze e memoria storica

Foibe, grande partecipazione a Cerveteri. Orsomando “Un evento che ha elevato culturalmente la città”

*L'editoriale che richiama gli etruschi per leggere i segnali del presente
Quando a parlare non sono gli aruspici ma i muri che crollano*

L'antica Cerveteri e i suoi “presagi” tra storia, mito e incuria moderna

di Angelo Alfani

È diffuso sapere che gli etruschi avessero doti particolari per predire il futuro. Raccontano anche che quelli che erano nati ed istruiti in quest'arte su, dopo il vecchio campo sportivo, fossero dei veri fenomeni. Si ipotizza anche che l'aruspice personale di Giulio Cesare, l'etrusco Spurinna, colui che avrebbe predetto al dittatore romano la tragica morte alle idi di marzo, fosse nato su verso la Palma. L'arte aruspica si basava sulla interpretazione di particolari segnali che venivano “letti” esaminando chirurgicamente le viscere di animali vicini agli umani, osservando il volo degli uccelli e probabilmente su altri segnali che evidenziavano cattive nuove per la Comunità. Da profano in un paese in cui abbondano archeologi e politici dalla visione chiara sul futuro, da “intellettuali” che nella maggior parte dei casi si adeguano a chi comanda, ritengo che il dirupare di antiche mura, messe in piedi da almeno duecento anni, con quadroni lavorati da mastri scalpellini la cui presenza ha preceduto di secoli la nascita del Salvatore, possano ritenersi segnali evidenti, premonitori, antesignani di sciagure ben più gravi. Per non parlare poi della via della Necropoli, a mio parere il più romantico tratto di strada dopo l'Appia Antica, mandata kappao' grazie all'incuria ed allo spregio delle diverse Autorità. Faccio appello ai miei compaesani a porre attenzione qualora vedessero passeggiare per le stradine che portano alla città di Agylla personaggi vestiti in modo anomalo: potrebbero essere aruspici cervetrani ai quali chiedere consigli. Per ulteriore suggerimento informo quei pochi che hanno ancora a cuore il bene ereditato, che gli aruspici indossano un mantello frangiato, un alto cappello conico e tengono in mano un particolare bastone con l'estremità a spirale chiamato lituo.



Un pubblico numeroso ha riempito venerdì sera Sala Ruspoli per l'iniziativa dedicata al Giorno del Ricordo, organizzata per commemorare le vittime delle Foibe e l'esodo giuliano-dalmata. Un appuntamento che, secondo il consigliere Salvatore Orsomando, «ha elevato culturalmente la nostra città», grazie alla presenza di cittadini, rappresentanti istituzionali e anche esponenti della Regione Lazio. L'idea dell'evento è nata quasi per caso, come ha raccontato lo stesso Orsomando. Durante una gita a Sermoneta con la famiglia, il consigliere è entrato in una chiesa sconsacrata dedicata a San Michele Arcangelo, dove ha incontrato un uomo intento a smontare una mostra. «Ho scoperto che era figlio di una esule istriana», ha spiegato. Da quella conversazione è maturata la volontà di organizzare un



momento pubblico per «mantenere accesa la fiammella del ricordo» e contrastare «chi si ostina a buttare nella dimenticanza» una delle pagine più dolorose della storia nazionale. Il convegno ha visto la partecipazione del dottor Massimo Magliaro, che ha portato a Cerveteri il senatore

Roberto Menia, promotore della legge istitutiva del Giorno del Ricordo. Menia ha condiviso con il pubblico non solo testimonianze storiche, ma anche aspetti personali legati a quella vicenda. «Un contributo prezioso», ha sottolineato Orsomando, «che ha dato ulteriore valore

all'iniziativa». La serata ha registrato un'ampia partecipazione della cittadinanza, elemento che il consigliere ha interpretato come segnale dell'interesse e della sensibilità del territorio. «Questa iniziativa, che noi come centro-destra - parlo dei consiglieri di opposizione e dell'intera coalizione - abbiamo realizzato grazie a una collaborazione attiva, è stata molto apprezzata», ha dichiarato. Le celebrazioni per il Giorno del Ricordo proseguiranno fino al 10 febbraio, con il coinvolgimento delle scuole e nuovi incontri curati dal dottor Magliaro. L'obiettivo, ha spiegato Orsomando, è ampliare nei prossimi anni il numero delle iniziative «per entrare nelle coscienze di chi ancora non conosce questi fatti». «Continueremo a raccontarli - ha concluso - affinché restino nei cuori di tutti gli italiani».

*Open day partecipato all'ISIS Enrico Mattei:
studenti e famiglie alla scoperta dei percorsi formativi*

Il Mattei cresce ancora: successo per l'open day e iscrizioni aperte

Ha registrato una buona partecipazione l'open day dell'ISIS Enrico Mattei di Cerveteri, che si è svolto sabato 7 febbraio nella sede di via Settevene Palo Nuova. L'appuntamento rientra nel più ampio percorso di orientamento dedicato agli studenti delle scuole medie e alle loro famiglie, un lavoro avviato nei mesi scorsi e rafforzato dal positivo riscontro ottenuto durante l'evento al Campus Etruria. Nel corso della giornata sono stati illustrati i diversi indirizzi di studio dell'istituto: dal Liceo Scientifico, che si conferma primo nel territorio secondo la graduato-



ria Eduscopio per i risultati universitari, al Liceo Scientifico con opzione biomedica; dal Liceo Linguistico orientale, che propone anche lo studio del giapponese come terza lingua, fino all'Istituto Tecnico qua-

driennale, pensato per un percorso più rapido verso l'innovazione e il mondo del lavoro. «Desidero ringraziare la dirigente scolastica Loredana Cherubini, il corpo docente e tutti i ragazzi per l'impegno e la passione dimostrati nell'organizzazione dell'open day - ha dichiarato l'assessore alla Pubblica Istruzione, Romina Vignaroli - il Mattei è una realtà in continua crescita, capace di offrire una formazione di qualità e opportunità concrete ai nostri giovani». Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico sono attualmente aperte.

Caffetteria
Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano

servizi
Sisal

INPS

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Controlli straordinari nel weekend: arresti, denunce e sequestri tra Civitavecchia e Ladispoli

Mala movida, blitz dei Carabinieri: 162 persone identificate e un arresto per maltrattamenti

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha impegnato, nel fine settimana, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia e della Stazione di Ladispoli. L'operazione, ad alto impatto e concentrata nelle ore serali e notturne, aveva l'obiettivo di prevenire episodi legati alla cosiddetta "mala movida", con particolare attenzione alla sicurezza stradale, alla detenzione di armi e al consumo di stupefacenti. Nel corso delle verifiche sono state identificate 162 persone, 42 delle quali già note alle Forze dell'Ordine, e controllati 67 veicoli. L'attività ha portato anche all'esecuzione di un ordine di carcerazione nei



confronti di un uomo ritenuto responsabile di maltrattamenti in famiglia commessi a Civitavecchia nel 2025. Dopo le formalità di rito, l'arrestato

è stato trasferito alla Casa Circondariale "Nuovo Complesso" di Borgata Aurelia. Cinque persone sono state denunciate in stato di

libertà per diverse violazioni. Un soggetto è stato deferito per aver realizzato e abitato un manufatto sottoposto a vincolo paesaggistico senza il necessario permesso di costruire. Un altro è stato denunciato dopo una perquisizione domiciliare che ha portato al sequestro di una katana lunga complessivamente 97 centimetri, con lama di 67. Tre ulteriori persone sono state segnalate per guida in stato di ebbrezza. Due individui sono stati infine sanzionati amministrativamente per detenzione di stupefacenti per uso personale: complessivamente sono stati sequestrati 5,2 grammi di hashish.

RSA S. Luigi Gonzaga eccellenza sanitaria

Il centro premiato a livello nazionale, Marongiu: "Risultato straordinario, Ladispoli orgogliosa"



Un riconoscimento di prestigio nazionale che porta valore non solo alla struttura, ma all'intero territorio di Ladispoli. La RSA San Luigi Gonzaga ha ottenuto il 1° posto nella categoria "Eccellenza Italiana RSA Anziani" ai Best Italian Healthcare Awards, il premio che valorizza le migliori realtà sanitarie del Paese per qualità dei servizi, innovazione, sostenibilità e gestione del rischio. Il riconoscimento è stato assegnato nell'ambito della terza edizione del premio promosso da Class Editori e Milano Finanza, che ogni anno analizza e confronta le performance delle strutture sanitarie italiane attraverso indicatori economici, organizzativi e qualitativi. La RSA San Luigi Gonzaga fa parte della community europea della salute Clariane, principale punto di riferimento per l'assistenza sanitaria e socio-sanitaria nei momenti di fragilità, una realtà che negli anni ha investito concretamente su qualità, sicurezza, formazione del personale e modelli di cura sempre più attenti alla persona. Il Direttore Gestionale, Gianmarco Barone, ha commentato con soddisfazione il riconoscimento: "Questo premio è il risultato di un lavoro quotidiano costruito su basi solide: professionalità, organizzazione e una visione chiara. Far parte di Clariane Italia significa poter contare su un modello strutturato, su standard elevati e su un supporto costante che consente alle singole strutture di esprimere al meglio il proprio potenziale. È un risultato che appartiene a tutta la squadra e che valorizza il territorio in cui operiamo". Un traguardo che assume un significato ancora più importante perché genera ritorni positivi sull'intera comunità locale: una struttura sanitaria di eccellenza rappresenta un patrimonio per i cittadini, per le famiglie e per il sistema socio-sanitario del territorio. La RSA San Luigi Gonzaga si conferma così un punto di riferimento per Ladispoli e per l'intero panorama sanitario regionale. Soddisfazione è stata espressa anche dall'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Ladispoli, Daniela Marongiu, che - a margine di un incontro con il direttore della struttura sanitaria - ha dichiarato: "Un sincero ringraziamento al Direttore Gianmarco Barone, che con prestigio ed eleganza ha guidato la RSA San Luigi Gonzaga verso un risultato di straordinaria rilevanza, confermandola ai vertici dell'eccellenza sanitaria. Come Assessore alle Attività Produttive, esprimo - anche a nome dell'Amministrazione e del Sindaco Alessandro Grando - entusiasmo e riconoscimento per un premio che valorizza il lavoro svolto e rappresenta un vero vanto per Ladispoli, orgogliosa di ospitare una struttura di così alto livello".

Scuola a tutto volley... Il derby Di Vittorio-Pertini che insegna il fair play



All'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" sport e Scienze motorie hanno assunto da sempre una posizione di centralità grazie al lavoro di diversi docenti che hanno creduto profondamente nell'importanza formativa di queste discipline per gli studenti, riconoscendone il valore educativo, sociale ed inclusivo. E' per questo motivo che anche quest'anno, grazie all'impegno della Prof.ssa Bruna Calato, si è svolta l'amichevole di pallavolo "Di Vittorio"-Pertini. "L'attività sportiva è uno strumento fondamentale di crescita personale, di collaborazione, ma anche di sano agonismo. - ha sottolineato la Prof.ssa Calato - Per questo promuoviamo da sempre con convinzione l'educazione fisica come parte integrante del percorso educativo. La partecipazione a gare e competizioni tra scuole - ha aggiunto - favorisce inoltre il confronto, accresce la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica". Una partita perfettamente equilibrata, quella disputata giovedì 5 febbraio nella Palestra di via Y. De Begnac, con i primi due set in parità e il terzo vinto dal Liceo Pertini. "Desidero ringraziare i colleghi dell'Istituto "Di Vittorio" Prof. Sirio Gatti, Giancarlo Polini e Alessandro Tonetti, e le docenti del "Pertini" Prof.ssa Francesca Borghese e Prof.ssa Ambra Ruia. - ha aggiunto la Prof.ssa Bruna Calato - Il gioco di squadra insegna valori fondamentali come il rispetto delle regole, ma anche la cooperazione e la correttezza reciproca. La competizione sportiva è in grado inoltre di mettere in campo un sano spirito agonistico, una necessaria abilità atletica, ma anche la colla-

borazione e coesione indispensabili per dar vita ad una squadra vincente. Complimenti a tutti gli allievi partecipanti che hanno manifestato impegno ed entusiasmo in un incontro disputato per vincere ma ancor prima per divertirsi e crescere insieme. Appuntamento al prossimo anno!". La storia della pallavolo risale al 1895 quando negli Stati Uniti William G. Morgan, istruttore di Educazione Fisica, cercò di inventare una disciplina sportiva meno violenta del basket. In origine il gioco si chiamava mintonette per indicare un'attività in cui si "palleggiava" sopra la rete, come nel badminton. Ma presto il nuovo sport assunse il nome con cui è ancora oggi conosciuto ed amato: volleyball (in italiano pallavolo), perché l'elemento centrale divenne proprio la "volée", ossia la palla colpita al volo. Nel 1916 furono introdotte regole più precise. Negli anni Venti la pallavolo arrivò in Europa ed entrò alle Olimpiadi nel 1964. Da allora questo sport ha conosciuto un successo crescente divenendo una delle discipline maggiormente praticate in Italia, soprattutto fra i giovani.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook Twitter Instagram YouTube

mother & baby
Prima Infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Arrestati due ladri seriali in "tourn   criminale": colpi in mezza Italia per 28 mila euro

Fermati in un hotel a Fiumicino i due giovani ricercati per diversi furti a catena nei negozi

Si   conclusa all'alba, in un hotel di Fiumicino, la fuga dei due ladri seriali che secondo gli investigatori avrebbero messo a segno una lunga serie di furti in esercizi commerciali di diverse citt  italiane, accumulando un bottino complessivo di oltre 28 mila euro. I due, cittadini rumeni di 23 e 26 anni, sono stati arrestati dalla Polizia di Stato dopo che il portale "Alloggiati Web" ha segnalato la loro presenza nella struttura ricettiva, dove avevano effettuato il check in poche ore prima.

Erano circa le tre del mattino quando gli agenti del X Distretto Lido di Roma, insieme a una pattuglia del Commissariato di Fiumicino, hanno fatto irruzione nella stanza prenotata dai due giovani, cogliendoli di sorpresa. Una volta verificata la loro identit ,   stata eseguita l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Ancona, nell'ambito dell'indagine che ricostruisce una serie di colpi



messi a segno con modalit  ripetitive e ben organizzate. Secondo quanto emerso, la coppia avrebbe agito seguendo sempre lo stesso schema: entravano nei negozi presi di mira, selezionavano capi di abbigliamento di marca e li occultavano in borse schermate, utilizzate per eludere i sistemi antitaccheggio. Con movimenti rapidi e confondendosi tra i clienti, riuscivano poi a guadagnare l'uscita senza destare sospetti. Le indagini - condotte attraverso

l'analisi delle immagini di videosorveglianza, i riconoscimenti del personale dei negozi, i tabulati telefonici e gli accertamenti sui loro spostamenti - hanno delineato un quadro di attivit  predatoria sistematica. I due giovani sono ora detenuti e a disposizione dell'Autorit  giudiziaria. Dovranno rispondere, in concorso, del reato di furto aggravato. Resta fermo il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale condanna definitiva.

Il crollo del cavalcavia riaccende il tema della manutenzione e del ruolo del Comune

Santa Marinella, la Quartaccia isolata dopo il cedimento del cavalcavia... e la sicurezza torna al centro del dibattito

Riceviamo e pubblichiamo - "Domenica, a seguito delle intense piogge che hanno interessato il nostro territorio nei giorni scorsi, un elemento architettonico del cavalcavia ferroviario che dalla via Aurelia conduce a via Aurelia Vecchia si   improvvisamente staccato, isolando di fatto il rione Quartaccia. Per pura fortuna non si registrano feriti.   un dato di fatto, oggettivo, che deve essere il punto di partenza di ogni riflessione seria e responsabile. Non intendo soffermarmi sulla ricerca affrettata di responsabilit  immediate, che con ogni probabilit  non sono direttamente ascrivibili all'attuale Amministrazione comunale. Il tema vero, quello che interessa la sicurezza quotidiana dei cittadini e il futuro della citt ,   un altro ed   pi  profondo. Episodi come questo riportano con forza al centro una questione che a Santa Marinella conosciamo fin troppo bene: il ruolo che un'Amministrazione locale deve esercitare quando   chiamata a rappresentare, sul territorio, l'Autorit  di Governo e a tutelare l'interesse pubblico in modo pieno, autorevole e non negoziabile. Nel nostro ordinamento, il Comune non   un soggetto debole n  meramente notarile. La Costituzione, le leggi dello Stato e il Testo Unico degli Enti Locali attribuiscono agli enti locali poteri precisi, anche di carattere coercitivo, finalizzati a garantire la sicurezza, l'incolumit  pubblica e la corretta manutenzione delle infrastrutture che incidono sulla vita delle persone. Questi poteri esistono per essere esercitati, non per essere lasciati sulla carta. Negli anni, invece, abbiamo assistito a un progressivo arretramento della funzione pubblica di fronte alle grandi imprese che gestiscono servizi, infrastrutture e beni strategici sul territorio. Troppo spesso le amministrazioni sono apparse accomodanti, quando non addirittura timorose, nel pretendere

il rispetto puntuale degli obblighi di manutenzione, nel vigilare sull'esecuzione dei lavori, nel sanzionare ritardi, omissioni o interventi incompleti. Il risultato   sotto gli occhi di tutti: aree lasciate scoperte, cantieri che sembrano non finire mai, manutenzioni ordinarie e straordinarie rinviate fino a quando non accade qualcosa che, solo per caso, non si trasforma in tragedia. Questo   un fatto, non un'opinione. L'interpretazione politica che ne deriva   altrettanto chiara: una citt  che rinuncia a esercitare fino in fondo i propri poteri rinuncia, di fatto, a difendere i propri cittadini. E qui si apre una zona grigia che merita di essere indagata con seriet  e trasparenza. Perch  si tollerano ritardi cronici? Perch  i rapporti con i grandi player dell'economia nazionale sembrano spesso sbilanciati a loro favore? Quali strumenti sono stati utilizzati, e quali invece non sono mai stati messi realmente in campo, per imporre il rispetto delle regole? Sono domande legittime, documentabili, che non hanno nulla di diffamatorio ma molto a che vedere con il diritto dei cittadini a capire. Capire come vengono gestite le infrastrutture che attraversano i loro quartieri, come

vengono controllate le opere che incidono sulla loro sicurezza, come viene esercitato - o non esercitato - il potere pubblico che dovrebbe tutelarli. La prossima Amministrazione comunale dovr  segnare un cambio di passo netto. Dovr  tornare a esercitare, senza tentennamenti, tutta la forza che le   attribuita dalle leggi per la cura dell'interesse pubblico, anche quando questo significa entrare in conflitto con i cosiddetti poteri forti o con grandi soggetti economici abituati a muoversi senza un controllo stringente. Governare non significa compiacere, ma pretendere il rispetto delle regole nell'interesse della collettivit . Trasparenza, responsabilit  e autorevolezza non sono parole astratte: sono il presupposto perch  i cittadini possano tornare a sentirsi padroni a casa propria, sicuri nei loro quartieri, consapevoli di come vengono gestite le infrastrutture che sostengono la vita quotidiana della comunit .   su questo terreno che si misura la credibilit  di una classe dirigente e la maturit  democratica di una citt . Santa Marinella cambier , ci metto la faccia". Cos  in una nota a firma del dott. Cristiano A. Degni.

Finanziamenti persi, lettera aperta di Tidei alla Commissaria Toscano

L'Avvocato Pietro Tidei, ex sindaco di Santa Marinella, scrive Alla Commissaria Desideria Toscano - Pc Prefetto Lamberto Giannini: "Gentilissima Dottoressa, sono costretto mio malgrado a segnalare lo stato di insoddisfazione della cittadinanza rispetto a dei fatti che possono risultare ingiustificabili ed intollerabili. Si tratta in particolare del milione e duecentomila euro di finanziamenti che il Comune di Santa Marinella sta perdendo. Nello specifico duecentomila euro vertenti sul contributo che era stato concesso dalla Regione Lazio per far fronte all'erosione marina che ormai da tempo sta aggredendo la strada statale Aurelia che, senza interventi, rischia di crollare. Un contributo che lasciando scadere i termini, Lei ha sostanzialmente respinto. Parliamo poi dei cinquecentomila euro di finanziamento, sempre da parte di Regione, per la riqualificazione delle tribune dello stadio comunale Ivano Fronti. La precedente Amministrazione riusc  a vincere un bando grazie alla bont  del suo operato e dei suoi progetti, ma nei prossimi giorni ormai con ogni probabilit  Regione operer  alla revoca del finanziamento. Il terzo punto verte sugli altrettanti cinquecentomila euro ottenuti per la Darsena dei pescatori interna al Porticciolo del quale il Comune resta proprietario. Un altro prezioso contributo che ottenemmo al fine di ristrutturare, riqualificare la darsena per valorizzare prodotti e pescato locale, ma anche in questo caso sembra proprio che Lei non abbia intenzione di dar corso agli adempimenti che prevede tal finanziamento. Un'altra, ennesima, opportunit  potenzialmente persa. Per un tota-

le di 1 milione e 200mila euro. Ne abbiamo gi  perso gran parte, non possiamo perder tutti questi contributi. Sarebbe uno scempio finanziario ai danni del Comune e della citt , senza giustificazione alcuna. Essendo stato Sindaco ed avendo a cuore le sorti di Santa Marinella, sono pronto a rivolgermi alla Corte dei Conti ed a chi di dovere. Infine non va dimenticata la limonaia. Spendemmo milioni di euro per costruire un limoneto su un terreno della Regione Lazio, prendendo finanziamenti ancora giacenti presso i capitoli 2026 di bilancio che Lei stessa ha approvato: parliamo di 200mila euro per far fronte alla gestione ed alla cura della limonaia. Invece lo stato attuale descrive quintali e carichi di limoni che ormai stanno marcendo, tra erba altissima e totale abbandono del terreno. Un danno incredibile a carico sia di Regione che del Comune. I soldi ci sono, auspicio che lei possa dar immediato ordine alla Multiservizi se non ad imprese esterne d'andare a raccogliere, curare ed intervenire su tutto il necessario che c'  da far sulla limonaia, al fine di salvarla e salvaguardarla. Purtroppo nonostante le mie ripetute sollecitazioni tutto ci  ancora evidentemente non avviene e la limonaia rischia di marcire. Non ho altre possibilit  se non rivolgermi a Lei e denunciare ancora questo fatto. Capisco che frequentando solo una volta a settimana il Comune di Santa Marinella non possa occuparsi di tutto, ma a questo punto c'  sempre la possibilit  di rinunciare all'incarico di Commissaria prefettizia e dar la possibilit  a chi ha pi  tempo e pi  voglia per farlo".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

A Villa Medici la prima romana del nuovo film di Sammy Baloji, tra memoria coloniale e crisi ambientale, un viaggio nelle ferite ancora aperte della modernità coloniale

“L’Arbre de l’authenticité”, Villa Medici presenta il nuovo lavoro di Sammy Baloji

L’Accademia di Francia a Roma - Villa Medici apre le porte al pubblico mercoledì 11 febbraio 2026, alle 18.30, per la proiezione di *L’Arbre de l’authenticité*, l’ultimo film dell’artista congolese Sammy Baloji, già borsista dell’istituzione nel biennio 2019-2020. L’appuntamento, ospitato nella Sala Cinema Michel Piccoli, si svolgerà alla presenza del regista e di Matteo Lucchetti, curatore di arti contemporanee del Museo delle Civiltà di Roma, che accompagneranno la visione con un dialogo aperto al pubblico. Il film, già presentato alla Fondazione Prada e allo Schermo dell’arte, sarà proiettato in francese e olandese con sottotitoli in inglese; la discussione si terrà in inglese. Il biglietto costa 5 euro, gratuito per i soci SOLO / DUO / TRIBU. Il lavoro prende avvio



dalle rovine della stazione di ricerca INERA di Yangambi, sulle rive del fiume Congo, un tempo centro d’eccellenza per gli studi sull’agricoltura tropicale e oggi luogo sospeso tra memoria e abbandono. In questo scenario, dove la foresta

riconquista lentamente gli edifici, *L’Arbre de l’authenticité* indaga il rapporto tra conoscenza scientifica, potere e accesso al sapere, mettendo in luce le tracce persistenti della modernità coloniale e il loro peso sulle attuali crisi ambien-

tali. La natura che ingloba le strutture diventa metafora di una storia rimossa, ma mai davvero conclusa. Il film si sviluppa attraverso le voci di due figure emblematiche, Paul Panda Farnana e Abiron Beirnaert, scienziati attivi a

Yangambi tra il 1910 e il 1950. Le loro traiettorie, diverse ma intrecciate, ricostruiscono una genealogia dell’ingiustizia ambientale contemporanea, mostrando come lo sfruttamento delle risorse naturali sia stato storicamente legato al controllo politico e culturale dei territori e dei saperi. Nato a Lubumbashi nel 1978, Sammy Baloji è oggi una delle voci più autorevoli dell’arte contemporanea africana. Fotografo e artista visivo, cofondatore dei Rencontres Picha, concentra da anni la sua ricerca sulla memoria storica della Repubblica Democratica del Congo, con particolare attenzione al patrimonio culturale e industriale del Katanga e agli effetti di lunga durata della colonizzazione belga. Il suo percorso internazionale comprende partecipazioni a rassegne di primo piano - dalla Biennale di

Venezia a Documenta 14 - e mostre in istituzioni come la Tate Modern, lo Smithsonian National Museum of African Art e il Musée Royal d’Afrique Centrale di Tervuren. Numerosi anche i riconoscimenti, tra cui il premio Rolex Mentor and Protégé Arts Initiative nel 2014. Durante la sua residenza a Villa Medici, Baloji aveva già affrontato il tema della storia coloniale esponendo una lettera di Alfonso I, re del Congo, indirizzata a Manuel I del Portogallo, nell’ambito della mostra *Dans le tourbillon du tout-monde* (2020). *L’Arbre de l’authenticité* prosegue e approfondisce quella stessa linea di ricerca, intrecciando passato e presente in una riflessione critica che invita a ripensare radicalmente il rapporto tra eredità coloniale e futuro del pianeta.

Sabato 7 febbraio, in uno degli spazi culturali del quartiere di San Lorenzo, si è tenuta la prima presentazione del volume “*Il vocabolario del silenzio*” (edito da Dialoghi), prima raccolta di poesie di Alessio Scollo, autore romano che arriva alla pubblicazione dopo aver partecipato a diversi concorsi di poesia in cui ha ottenuto menzioni d’onore e riconoscimenti. L’autore ha dialogato con Biagio Cipolletta - poeta e suo docente negli anni del liceo - in uno scambio dai toni di un ricongiungimento umano e intellettuale, arricchito dall’interpretazione delle poesie di Melania Fiore - attrice e scrittrice - che ha accompagnato l’uditorio nella poesia di Scollo. L’incontro ha fornito la cornice introduttiva sia al percorso creativo dell’autore, sia alla genesi e al senso più profondo della raccolta. Ciò che colpisce leggendo e ascoltando l’autore è la naturalezza con cui parla dei suoi componimenti. La sua non è una poesia ermetica, ma a tratti simbolica, costruita attraverso un lessico comune che racconta emozioni e sensazioni quotidiane; questo rende i versi accessibili ad ogni lettore e lettrici, anche ai meno avvezzi alla poesia. I suoi versi possiedono una forza ossimorica e sinestetica molto potente perché indicano quale sia lo sguardo di Scollo sulla vita stessa e sulla percezione di essa. L’ossimoro è evidente già dal titolo: “*Il vocabolario del silenzio*”, un vocabolario composto dall’assenza di una voce che diventa forza motrice per riempire le pagine bianche di un lessico tutto da compilare. Così l’assenza diventa pienezza, attesa del tempo, delle parole, delle emozioni che si lasciano scrivere. Scollo, in uno scambio avvenuto dopo la presentazione, afferma che i suoi versi lo attraversano e che lui è lo strumento per mezzo del quale le poesie chiedono di essere scritte. Come dice l’auto-

“Il vocabolario del silenzio”, a San Lorenzo la prima presentazione dell’autore emergente

La poesia come luogo da abitare: il debutto di Alessio Scollo tra simboli, sensi e silenzi

re “è l’inchiostro della vita che ci fa scrivere la pagina bianca”. Il vuoto, dunque, per Scollo non sembra conferirgli sensazioni di timore ma rappresenta l’opportunità di scrivere ancora e - perché no - dà anche a noi la possibilità di abitare lo spazio bianco. Lo stesso principio vale per l’assenza di titoli a molte poesie, perché restituiscono uno sguardo o una riflessione che non ha bisogno di essere necessariamente definita. Allo stesso modo, il valore sinestetico dei suoi versi emerge dalle sensazioni tattili delle ciglia chiuse di sua figlia, a quelle olfattive come l’odore della pioggia, uditive con i rumori del

treno, della natura, delle voci per le strade e del mare, fino alla percezione epidermica di un respiro che s’infrange su un altro. Così, durante la lettura, le parole acquistano una sostanza materiale, diventano visibili e quasi tangibili. Conferma ulteriore di questo approccio sensoriale è possibile rintracciarla nell’opera presente nella raccolta, “*Nutrimi d’amore*” di Tatiana Nicosia Rizzi, in cui una donna beve un fluido rosso direttamente da un cuore: quel liquido non è solo l’amore che brama al punto di volerlo bere, ma anche la necessità di abbeverarsi dell’inchiostro per scrivere. Un amore totalizzante, vitale.

In questo modo, le parole e il silenzio diventano un luogo geografico da abitare, percorrendo le strade dei ricordi e di un futuro pieno di ardente desiderio di vita e della relazione con altro. La poesia “*San Lorenzo*” è la rappresentazione plastica di questa dinamica: l’autore percorre le strade dell’amato quartiere rievocando la sua storia. Un altro luogo da abitare, in modo simbolico, è la copertina con l’opera di Kazimir



Malevič “*The Read House*” (1932) in cui un piccolo riparo rosso è posizionato sulla spiaggia fronte mare, non si vede cosa ci sia al riparo di quel piccolo edificio. Così ritorna lo slancio del silenzio, la stessa spinta che invita ad andare oltre lo sguardo facendo lavorare i pensieri in profondità. Colpisce, inoltre, la poesia dedicata alla paura della pubblicazione, in quanto esprime con lucidità il timore di vedere il proprio corpus poetico fissato sulla pagina in un clima culturale complesso. Infine, Scollo ha uno sguardo tenero, paterno, umano e attento, malinconico e allo stesso tempo speranzoso verso il mondo e le persone. Con questa raccolta d’esordio, Alessio Scollo mostra una consapevolezza poetica capace di coniugare un linguaggio accessibile e profondità simbolica.

Milena Caporaso

Spettacolo charity tra sport e vita interiore: ad Amatrice i fondi per Sant’Egidio e Le Ali dei Pesci

Al Delle Muse torna “Nel nome del Padel” Tre serate tra emozione, teatro e solidarietà

Il Teatro delle Muse di Roma, ospiterà dal 13 al 15 febbraio 2026 l’evento-spettacolo charity “*Nel nome del Padel*”, con la direzione artistica e la produzione di Angelo Terenzio e la regia di Danilo De Santis, dedicato alla raccolta fondi a favore della Comunità di Sant’Egidio e dell’Associazione Le Ali dei Pesci. Giunto alla sua quarta edizione, l’evento ogni anno ha sostenuto varie Associazioni (Ail, LILT, Mondo Bambino) e ha contribuito all’acquisto di un BILIRUBINOMETRO per il reparto Pediatrico dell’Ospedale Sandro Pertini di Roma. “*Nel Nome del Padel*” è un viaggio emotivo e



profondo e fonde la dimensione sportiva e quella teatrale. La trama ruota attorno a una giovane promessa del tennis e ai suoi genitori, esplorando le dinamiche familiari e le aspettative riposte su di lei. Nella quotidianità ci troviamo spesso imprigionati in fraintendimenti e schemi mentali che limitano la nostra espressione autentica. Lo spettacolo, con delicatezza e profondità, ricorda che solo accogliendo con rispetto e sincerità l’unicità di ogni persona possiamo liberarci dai condizionamenti e vivere relazioni vere, senza paura né maschere. Questo cammino di apertura è un invito a guardare dentro di

sé e a trasformare i conflitti interiori imparando ad accogliere ciò che arriva e a lasciar andare ciò che non serve più. “*Nel nome del Padel*” diventa così molto più di uno spettacolo: è un’esperienza che unisce corpo, mente ed emozione, mostrando come sport e teatro possano insieme raccontare la complessità e la bellezza delle relazioni umane. Sul palco con Angelo Terenzio, Claudia Nissi, Luca Intoppa, Eleonora Summa, Chiara Bruno, Guido Padrono (Padronicus), narratrici Lucilla Muciaccia e Roberta Corradini, le voci fuori campo sono affidate a Lucia Ocone e Francesca Milani. Le tre serate sono dedicate alla raccolta fondi per la Comunità di Sant’Egidio e per l’Associazione Le Ali dei Pesci.



Il martedì azzurro ai Giochi: Goggia cade nella combinata e Mosaner-Constantini inseguono il bronzo

Arianna Fontana illumina Milano Cortina 2026: Italia sul podio, tra short track, sci alpino e curling

Martedì 10 febbraio regala all'Italia una nuova giornata carica di attese e di emozioni alle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, dopo il lunedì senza medaglie. I riflettori sono puntati soprattutto su Arianna Fontana, protagonista assoluta dello short track: la campionessa olimpica in carica dei 500 metri ha centrato senza esitazioni il passaggio ai quarti di finale, firmando il secondo miglior tempo della sua batteria e confermando uno stato di forma straordinario. Fontana arriva a questo appuntamento dopo l'oro conquistato nella staffetta mista, che le ha consegnato la dodicesima medaglia olimpica della carriera, un primato assoluto per gli sport invernali italiani. Ora è a una sola lunghezza dal record complessivo di Edoardo Mangiarotti. «Il record? Non ci penso, sono concentrata sulle prossime gare», ha dichiarato l'azzurra, mentre la ministra del Turismo Daniela Santanchè l'ha celebrata come «la regina di questa Olimpiade». Giornata più amara invece per Sofia Goggia, impegnata nella combinata a squadre femminile. Dopo il bronzo in discesa libera, la bergamasca è caduta nella manche di discesa, compromettendo la prova del team e rinunciando alla possibilità di lottare per un'altra medaglia. Nessuna conseguenza fisica,



Nella foto, Elisa Confortola, Arianna Fontana, Thomas Naddini e Pietro Sighel (Foto credit LaPresse)

ma tanta delusione: «Non avevo l'adrenalina giusta, mi dispiace per la mia compagna», ha spiegato Goggia. L'Italia chiude comunque al terzo posto con Laura Pirovano. Grande attesa anche per la finale per il bronzo nel curling doppio misto, dove Amos Mosaner e Stefania Constantini tornano sul ghiaccio dopo la sconfitta di misura in semifinale contro gli Stati Uniti. Gli azzurri affronteranno la Gran Bretagna con l'obiettivo di salire

nuovamente sul podio olimpico, quattro anni dopo l'oro di Pechino 2022. In chiusura di giornata, emozioni anche dallo sci di fondo: Federico Pellegrino, eliminato in semifinale nella sprint, ha salutato con orgoglio il suo percorso olimpico nelle gare veloci. «Sono fiero della mia gara. Ho dato tutto, come dodici anni fa a Sochi», ha raccontato l'azzurro, ricordando come la nascita dei figli abbia cambiato il suo approccio allo sport.

Presentata in Campidoglio la 51ª edizione della mezza maratona più partecipata d'Italia

RomaOstia 2026, boom di iscrizioni e più runner dall'estero: la Capitale corre verso il record

La RomaOstia entra ufficialmente nella sua 51ª edizione. La storica mezza maratona che unisce la Capitale al suo mare è stata presentata in Campidoglio dal sindaco Roberto Gualtieri e dall'assessore allo Sport, Turismo, Moda e Grandi Eventi, Alessandro Onorato, insieme al fondatore e presidente Luciano Duchi e a Luca Onofrio, responsabile dei Mass Events di RCS Sports & Events. La gara si correrà domenica 1º marzo e conta già 11.600 iscritti, un dato che lascia presagire un nuovo record. Confermato il tracciato degli ultimi anni: partenza dall'EUR, dallo storico Palazzo dello Sport, e arrivo alla Rotonda di Ostia dopo 21,0975 chilometri di percorso veloce e lineare. I runner attraverseranno i viali del quartiere prima di immettersi sulla Cristoforo Colombo, l'asse che da sempre caratterizza la gara e ne esalta le prestazioni tecniche. I numeri confermano la crescita costante della manifestazione. A un mese dallo start, le iscrizioni segnano un +13% rispetto al 2025. Aumenta in modo significativo la presenza di atleti stranieri, passati dal 20% al 43% in tre anni. Si

abbassa anche l'età media dei partecipanti, con 3.469 runner nella fascia 23-34 anni. In forte crescita la partecipazione femminile, che raggiunge il 35% del totale, dieci punti percentuali in più rispetto a due anni fa. Le iscrizioni resteranno aperte fino a oltre metà febbraio. Rinnovata anche per il 2026 la collaborazione con il Policlinico Gemelli, sostenuta dal professor Landi, che sarà presente al Villaggio con screening gratuiti per promuovere prevenzione e corretti stili di vita. Un binomio, sport e salute, che negli ultimi anni è diventato uno dei tratti distintivi della RomaOstia. «La RomaOstia è da 51 anni un appuntamento immancabile per i podisti di tutto il mondo», ha dichiarato il sindaco Gualtieri. «È una manifestazione straordinaria che racconta il rapporto profondo tra Roma e il suo mare. I numeri confermano la crescita della gara: siamo pronti a superare il record dello scorso anno e ad andare oltre quota 15 mila iscritti. È una vetrina eccezionale per il nostro litorale e un motore per turismo ed economia». Sulla stessa linea l'assessore Onorato, che sottolinea il successo internazionale della mezza maratona: «La RomaOstia si conferma tra le più importanti d'Europa. Abbiamo lavorato per renderla sempre più attrattiva all'estero e i risultati ci danno ragione. Sarà un'occasione per far conoscere il lungomare di Roma, un territorio ricco e da valorizzare. Ringrazio Luciano Duchi e la sua squadra, così come il Gemelli e il professor Landi per il loro impegno nella prevenzione». La città si prepara così a una nuova edizione che promette numeri da record e un grande coinvolgimento di pubblico e atleti, confermando la RomaOstia come uno degli appunta-

Sport, il grande calcio dei licei della capitale presentato in Campidoglio

Roma Football Cup 2026

È pronta a tornare la Roma Football Cup, il torneo di calcio a 11 che coinvolge alcuni tra i migliori licei della Capitale e che negli ultimi anni si è affermato come uno degli appuntamenti sportivi studenteschi più seguiti d'Italia. La competizione fa parte dell'Italian Football Cup, il primo torneo nazionale dedicato alle scuole superiori, un progetto capace di coinvolgere migliaia di studenti e di trasformare lo sport in un potente strumento di aggregazione e partecipazione giovanile. La manifestazione è stata presentata nella giornata odierna presso la Sala Laudato Si del Campidoglio, alla presenza, fra gli altri, dell'Assessore allo Sport, Turismo, Grandi Eventi e Moda di Roma Capitale Alessandro Onorato e del consigliere capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco. Dopo il successo delle passate edizioni, la stagione 2026 segna un'ulteriore crescita: saranno 13 le scuole partecipanti, per un totale di circa 350 tesserati e una previsione di oltre 10.000 spettatori. Numeri che confermano il forte interesse attorno alla manifestazione, già protagonista nel 2025 con migliaia di presenze sugli spalti e centinaia di migliaia di visualizzazioni sui social. Il torneo si inserisce in un circuito nazionale in continua espansione: le squa-

dre vincitrici delle competizioni cittadine si sfideranno infatti nella Supercoppa Italian Football Cup per decretare il campione d'Italia, portando i giovani atleti a confrontarsi su un palcoscenico sempre più prestigioso. «Abbiamo voluto ospitare il torneo in Campidoglio perché crediamo nell'importanza del binomio scuola e sport che questo progetto valorizza. E perché vogliamo che i giovani siano sempre più centrali e protagonisti nella nostra città. L'attività sportiva tra i ragazzi è il miglior mezzo di inclusione e aggregazione sociale e svolge un ruolo fondamentale soprattutto in una società sempre più digitale e individuale come quella di oggi. Immagino l'emozione di giocare con i propri compagni, davanti ad amici e rappresentare la propria scuola. Spero sarà una festa ogni partita. Faccio i complimenti agli organizzatori e un grande in bocca al lupo a tutti», dichiara l'Assessore Alessandro Onorato. «Abbiamo accolto con piacere l'invito a presentare la Roma Football Cup in Campidoglio, una manifestazione che non è solo sport, ma anche formazione, spirito di squadra e valorizzazione del talento giovanile. Un evento che unisce scuole, famiglie e comunità, contribuendo a promuovere i valori positivi della competi-

zione e della socialità attraverso il linguaggio universale del calcio. Ringrazio gli organizzatori e tutti i ragazzi che parteciperanno al torneo e faccio a tutti un grande in bocca al lupo per la competizione», prosegue Giorgio Trabucco. «L'Italian Football Cup, la più grande lega di tornei di calcio a 11 tra istituti superiori in Italia, è in continua evoluzione. L'edizione 2026 della Roma Football Cup sarà ricca di novità e sorprese per rendere il nostro torneo sempre più un punto di riferimento per i

giovani romani», afferma Ludovico Lombardo, Presidente Italian Football Cup. «La Roma Football Cup è il più grande torneo di calcio a 11 tra le scuole della Capitale ed è l'unico riconosciuto a livello nazionale. È per me un onore far parte di questo team, che nel tempo è diventato una vera famiglia, e contribuire a garantire la qualità, la bellezza e la perfetta riuscita di un torneo che continua a crescere anno dopo anno», conclude Ernesto Valeri, C.d.A. Roma Football Cup.



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Al Galli finisce senza reti: buona prova dei Cervi, ma pesa la direzione arbitrale

Cerveteri fermato dall'arbitro: due rigori negati e solo 0-0 contro la Pescia Romana



Il Cerveteri torna a muovere la classifica dopo tre sconfitte consecutive, ma al "Galli" lo 0-0 contro la Pescia Romana lascia più di un rimpianto. Gli etruschi, protagonisti di una prestazione intensa e convincente, si sono visti negare due rigori apparsi netti su Dato, episodi che hanno inevitabilmente condizionato l'esito della gara. La squadra di Ferretti ha approcciato il match con personalità, mantenendo il controllo del gioco

per lunghi tratti. La chance più ghiotta del primo tempo porta la firma di Dato, che di testa impegna severamente Angelucci - ex di giornata - bravo a deviare in angolo con un intervento d'istinto. Nella ripresa il forcing verdeazzurro si fa ancora più insistente, ma il gol resta una chimera nonostante la pressione costante. A complicare ulteriormente la partita arriva anche il doppio giallo a Bezziccheri, un'espulsione apparsa difficile da

interpretare e che costringe il Cerveteri a giocare gli ultimi quindici minuti in inferiorità numerica. Nonostante ciò, la squadra continua a spingere, senza però trovare il guizzo decisivo. «Non posso rimproverare nulla ai ragazzi: ci è mancato solo il gol», commenta a fine gara mister Ferretti. «La squadra è in ripresa, ho visto un approccio molto positivo. Se c'era una formazione che meritava la vittoria, era la nostra».

Pallozzi e Peluso: l'Etrurians all'inglese

Più di duemila tifosi del Manchestern scortati per le vie del centro

È un successo importante che rilancia le ambizioni dell'Etrurians che, in questo 2026, non aveva ancora vinto. I ragazzi di mister Danilo Rinaldi chiudono la gara contro l'insidioso Atletico Focene con un convincente 2-0 dopo una partita gestita con attenzione. A sbloccare il match è Pallozzi nel finale del primo tempo, a chiudere il conto ci pensa invece Peluso. I ladispolani raggiungono in classifica proprio il Focene a quota 29 punti. Il tecnico manda in campo Portoghesi tra i pali, in difesa a destra Mitsch e a sinistra Roscioli, con Abbruzzetti e Pierini al centro. Linea mediana sempre uguale con Angelucci play e capitano, Avolio e Peluso a supporto. Poi attacco fantasia con l'ariete Pallozzi, Formaggi e Funari.



I padroni di casa provano a fare male agli avversari ma ci riescono solo a fine primo tempo quando Pallozzi si infila tra le maglie avversarie e di testa di rapina, sfruttando l'assist di Formaggi, batte Molon portando avanti l'Etrurians. Nella ripresa gli undici di Rinaldi continuano a costruire gioco e al 10' Peluso ha una grande occasione, presentandosi solo davanti al portiere, ma la conclusione termina fuori di poco. Il raddoppio arriva comunque al 47': bella azione manovrata su calcio d'angolo, Peluso finalizza con lucidità e mette al sicuro il risultato. «Bella vittoria, ci voleva per il morale - commenta Rinaldi -, era un momento difficile, quindi sono contento per loro. È stata una bella prestazione contro

una squadra organizzata che giocava molto bene. Alla fine siamo riusciti a spuntarla. Il nostro è un gruppo giovane ma sta crescendo, sta migliorando, quello è l'obiettivo». Soddisfatto anche il numero 9 gialloviola.

«Contento per essere tornato al gol - dice Pallozzi - ma soprattutto per aver aiutato la squadra a prendere i 3 punti. Ora dobbiamo continuare così». Domenica trasferta col Formello, sulla carta i tirrenici sono favoriti.

Portoghesi, Mitsch, Roscioli, Angelucci, Abbruzzetti, Pierini, Avolio (47' st Eluwa), Peluso (43' st Silenzi), Pallozzi (17' st Catini), Formaggi (25' st Cotea), Funari (37' st Palombo). A disp. Serafin, Cobzaru, Freddi, Di Nezza. All. Rinaldi

Vittoria rotonda nel weekend, i rossoblù vincono 3-0 con Forte Bravetta nella prima di ritorno

Calcio, la juniores della Virtus MSN rimane incollata alle prime della classe

La tripletta di Pini ha consegnato alla Juniores della Virtus Marina di San Nicola il settimo risultato utile consecutivo. Nel weekend, i rossoblù hanno rifilato un 3-0 secco al Forte Bravetta, confermando, di fatto, quanto accaduto nella gara del girone d'andata. Avanti dall'inizio alla fine, i ragazzi della Virtus non hanno concesso nulla ai propri avversari. Le parole di mister Andrea Nucera: «Abbiamo ottenuto 3 punti importanti che ci consentono di rimanere incollati al treno delle prime. Le prossime 3 partite saranno determinanti

per capire quali obiettivi possiamo ambire. In ogni caso, ad oggi, abbiamo disputato un ottimo girone d'andata e iniziato al meglio il ritorno».

Guardando alla classifica, la vittoria ha consentito agli uomini di mister Nucera di toccare quota 24 punti in classifica. A +3 sul Città di Acilia, ora i rossoblù vanno all'inseguimento del podio che dista 2 lunghezze. La testa è già proiettata alla prossima



gara. Infatti, la compagine di Marina di San Nicola è attesa dall'Olimpus Roma, attualmente terza proprio davanti alla Virtus. Con una vittoria, la classifica sorriderrebbe ai ragazzi che raggiungerebbero il terzo posto. All'andata, la partita,

molto tirata, si era conclusa con un pareggio, 1-1. La gara andrà in scena il sabato di San Valentino alle 14:30 allo Stadio Gentili di Roma.

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box

Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCHE • PETANQUE • PING PONG • FUNCTIONAL TRAINING • TOTAL BODY
BADMINTON • SALA HAPPENING • BURRACO • PILATES • GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci

INFO E CONTATTI
348 924882 - 348 260192
circuitolargomascagni@gmail.com
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Giuseppe Di Guida a Napoli alla Movimento Aperto

Il buco nero - Osserva Raccogli

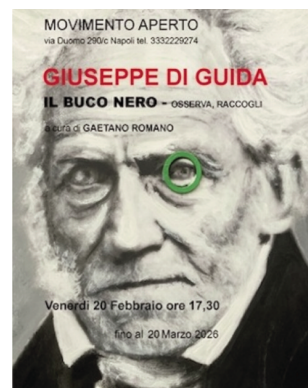
Con il titolo "Il buco nero - Osserva Raccogli", venerdì 20 febbraio, dalle ore 17.30 alle 20.00, sarà inaugurata a Napoli, negli spazi espositivi dell'Associazione Movimento Aperto, in via Duomo 290/c, a cura del sociologo e critico d'arte Gaetano Romano, l'esposizione di una serie di ritratti di Giuseppe Di Guida realizzati intervenendo, con "significative notazioni capaci di decontestualizzare per ricondurre ai nostri giorni il personaggio" su vecchie

foto (aperta fino al 20 marzo, il lunedì ed il martedì dalle 17.00 alle 19.00 ed il giovedì dalle 10.30 alle 12.30). I ritratti di "filosofi, anarchici, resistenti - in una parola uomini contro, che hanno speso la propria vita per ideali umanitari come Goldman, Elisee Reclus, Kropotkin, Artaud, Malatesta, Bakunin, scrive Gaetano Romano, sono quelli dei 'maestri' di Giuseppe Di Guida, tra i quali spiccano quelli di due figure femminili, donne colte, generose e

sostenitrici dell'emancipazione delle donne. Accanto a questi, alcuni ritratti che sono veri e propri dipinti come quello di Berthold Brecht. Nella sala trova posto anche l'installazione 'Il padrone del mondo', che ha per protagonista un mucchio di dollari ed un nero, dissacrante barboncino, forse, chissà, quel cagnolino tanto caro ad Artur Schopenhauer, il filosofo che amava gli animali e non si separava mai dal suo barboncino. Aperto e duttile alle mol-

teplici possibilità espressive dei materiali, Giuseppe Di Guida suggerisce i suoi lavori (opere pittoriche, disegnative, plastiche, installazioni dal forte tono coinvolgente) sempre con una nota a margine di messa in causa; la sua ferma convinzione, e come non farla mia in questo momento - che molto ormai sia guasto in virtù delle distorsioni del capitalismo, che ha ridotto anche l'uomo a merce, dopo averlo defraudato dei suoi ideali e spinto a produrre e a con-

sumare, pena la sua inesistenza - conferisce alla sua pratica espressiva rigore e valore". Nato a Lusciano (CE), dopo il Liceo Artistico Giuseppe Di Guida si laurea in Architettura e dal 1980 inizia la sua attività espositiva con personali e collettive. Sue installazioni sono conservate al CAM Contemporary Art Museum di Casoria, tra le quali l'installazione realizzata per la Biennale di Venezia del 2011; al CAM di S. Maria Capua Vetere e, nei giardi-



ni dell'Osservatorio Astronomico di Napoli, quella realizzata per gli "Incontri internazionali d'Arte." Il suo video "Il Museo del nulla", realizzato nell'ex Manicoio di Aversa, è stato presentato nel 2019 a Roma al MACRO Asilo.

Samuele Burrasca

Oggi in TV mercoledì 11 febbraio


Rai 1

06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:10 - Il paradiso delle signore
16:55 - Vita in diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - One life (2023)
23:30 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:15 - Che tempo fa
01:20 - L'Eredità
02:35 - Ho sposato uno sbirro
03:50 - Ho sposato uno sbirro
04:50 - RaiNews

Rai 2

08:30 - Tg2
08:45 - Mattina Olimpica
10:00 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
10:53 - Meteo 2
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
13:00 - Tg2
13:30 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
18:00 - Tg Parlamento
18:03 - Tg Sport
18:05 - TG2 LIS
18:08 - Meteo 2
18:10 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
20:30 - Tg2
21:00 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
23:05 - Notti Olimpiche
00:30 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026
01:30 - Meteo 2
01:34 - Olimpiadi Invernali Milano
Cortina 2026

Rai 3

06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:10 - s - Vista
01:25 - Sorgente di vita
01:55 - Sulla via di Damasco
02:30 - RaiNews

4

06:51 - La Promessa
07:22 - Terra Amara
08:23 - Tradimento
10:43 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:24 - Meteo.It
12:26 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:40 - Diario Del Giorno
16:27 - La Battaglia Di El Alamein - 1 Parte
17:36 - Tgcom24 Breaking News
17:43 - Meteo.It
17:44 - La Battaglia Di El Alamein - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:45 - Meteo.It
19:47 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Realpolitik
00:45 - La Scuola Cattolica - 1 Parte
01:58 - Tgcom24 Breaking News
02:04 - Meteo.It
02:05 - La Scuola Cattolica - 2 Parte
02:37 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:55 - Colpo Di Fulmine
04:26 - Milano 2020

5

06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:52 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:32 - Meteo
13:40 - Beautiful
14:05 - Io Sono Farah
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:53 - Caduta Libera
19:46 - Tg5 Anticipazione
19:47 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:34 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Una Nuova Vita
21:21 - Una Nuova Vita
23:37 - Risiko - Sfide Di Potere
01:18 - Tg5 - Notte
01:57 - Meteo
02:03 - Uomini E Donne
03:19 - Una Vita
03:43 - Distretto Di Polizia

1

06:41 - A-Team
08:33 - Chicago Fire
10:26 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset
14:00 - Sport Mediaset Extra
14:13 - I Simpson
14:40 - Ncis: Los Angeles
16:35 - Lethal Weapon
18:21 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:30 - Coppa Italia Live
20:49 - Coppa Italia - Bologna - Lazio
23:11 - Coppa Italia Live
23:48 - Nudi E Felici - 1 Parte
00:34 - Tgcom24 Breaking News
00:43 - Meteo.It
00:44 - Nudi E Felici - 2 Parte
01:47 - Studio Aperto - La Giornata
01:57 - Ciak News
02:05 - Sport Mediaset - La Giornata
02:25 - Camera Cafe'
02:30 - Grown-Ish
02:51 - Unearthed - La Storia Dalle Fondamenta
04:57 - Morte Al Tiranno!
05:52 - Hazzard

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MARTEDÌ
ORE 22.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

